

PiemonteNewsletter

Definito il calendario scolastico 2022-23



Definito dalla Giunta regionale il calendario scolastico 2022-23: tutti in classe in Piemonte da lunedì 12 settembre a sabato 10 giugno 2023, che diventa venerdì 30 giugno per la scuola dell'infanzia. Il calendario è stato condiviso nell'ambito della Conferenza per il diritto allo studio e la libera scelta educativa. Stabiliti anche i periodi di vacanza: per favorire la ripresa della stagione invernale è stato previsto un «ponte» di due giorni in occasione della festa dell'Immacolata, mentre le vacanze di Natale saranno da sabato 24 dicembre a sabato 7 gennaio, quelle di Pasqua dal 6 all'11 aprile. Confermata la clausola di salvaguardia delle lezioni, da attivare in caso di risalita dei contagi da Covid e relative chiusure, entro il 31 dicembre 2022. In tal caso la Regione potrà deliberare un'eventuale soppressione, parziale o totale, delle vacanze di Carnevale, calendarizzate per lunedì 20 e martedì 21 febbraio.

L'assessore all'Istruzione si augura di non dover attivare nessun provvedimento a titolo di salvaguardia, ma soprattutto di poter vedere gli studenti liberi dalle mascherine al rientro in classe di settembre.

Martedì 14 si è celebrata la Giornata mondiale dei donatore. Una sfida da vincere collaborando e facendo "rete" Donazioni di sangue, un progetto pilota

Tavolo di monitoraggio all'assessorato alla Sanità, con le associazioni piemontesi

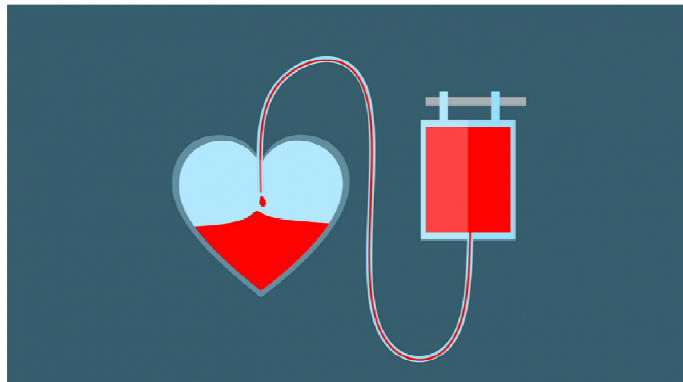
Alla vigilia della Giornata Mondiale del Donatore di sangue di martedì 14 giugno si è svolta all'assessorato regionale alla Sanità la prima riunione del tavolo di monitoraggio del progetto pilota avviato dalla struttura di coordinamento della rete trasfusionale.

Ai rappresentanti delle associazioni dei donatori sono stati illustrati le prime azioni e il cronoprogramma delle attività previste per i prossimi mesi, quando il progetto andrà a regime.

Il progetto pilota. Come evidenziato dall'assessore alla Sanità, dopo la firma il 24 febbraio scorso della convenzione triennale con le associazioni dei donatori volontari si è immediatamente iniziato a lavorare al progetto pilota, che mira a migliorare i processi organizzativi della rete trasfusionale e trovare soluzioni per rimediare alla carenza di medici e personale sanitario in modo da garantire, attraverso la copertura del fabbisogno di emocomponenti ed emoderivati, l'assistenza sanitaria ai cittadini soprattutto riguardo agli interventi chirurgici, alla traumatologia ed alle patologie che interessano il sangue, ed il rispetto del Piano annuale sangue e plasma per il 2022.

Dal punto di vista operativo, sono stati individuati i referenti di progetto per ogni azienda sanitaria e per ciascuna delle quattro cabine di regia (area omogenea Torino, che comprende il capoluogo e la città metropolitana; area Nord-Est, che comprende Novara, Vco, Biella, Vercelli; area Sud-Est con Alessandria ed Asti; area Sud-Ovest, ovvero la provincia di Cuneo).

Gli obiettivi sono molteplici: coinvolgere medici e infermieri dipendenti delle aziende sanitarie in attività



aggiuntiva a tariffe orarie predefinite; avviare il reclutamento di medici laureati non specializzati nell'ambito dei servizi trasfusionali; sensibilizzare i direttori delle Scuole di specializzazione nel favorire la disponibilità degli specializzandi a partecipare alle attività di selezione del donatore; supporto da parte delle

Università del percorso formativo per medici da dedicare alla medicina trasfusionale. Ancora: ridisegnare l'organizzazione della rete trasfusionale e delle unità di raccolta, dotandola di un sistema unico per la gestione della Medicina Trasfusionale (Sirmet) in ottica di sanità digitale, che permetta di condividere i dati tra tutte le strutture trasfusionali in Regione; informatizzare una parte del percorso di selezione del donatore ed utilizzare la telemedicina e altre tecniche innovative.

Il progetto pilota intende infatti ottimizzare i processi organizzativi, assistenziali e strutturali della rete trasfusionale per valorizzare al meglio le risorse disponibili e superare le criticità, oltre a perseguire l'auto-sufficienza regionale e nazionale di sangue, emocomponenti ed emoderivati.

Ora si tratta di raggiungere nel secondo semestre dell'anno il mantenimento dell'elevato standard qualitativo che caratterizza il Piemonte nella donazione e raccolta di sangue e plasmaderivati ed evitare possibili problemi al sistema sanitario per le attività ospedaliere e per la cura dei malati che utilizzano medicinali derivati dal sangue.

Sarà fondamentale che associazioni, Regione, aziende sanitarie, Università, sindaci facciano rete e collaborino per vincere questa sfida. (segue a pag. 4)

Il bando 2022-23 per le scuole di montagna, per 540 mila euro

La Regione Piemonte finanzia con 540 mila euro i servizi scolastici nei territori montani. La Giunta, su proposta del vicepresidente ed assessore alla Montagna, ha approvato la delibera che conferisce agli uffici l'incarico di predisporre il bando per la concessione del contributo da assegnare alle Unioni Montane.

Il presidente afferma che si tratta di un'iniziativa che la Regione aveva già avviato negli scorsi anni e che si aggiunge al recente bando sulla residenzialità in montagna, che ha ottenuto un ottimo riscontro consentendo ad oltre 300 famiglie di trasferirsi in zone montane del Piemonte. Tutti segnali di una concreta attenzione alla montagna e alle necessità di chi vive in questi territori.

Il vicepresidente sottolinea che dal confronto con gli istituti scolastici e gli enti locali presenti sul territorio montano è emersa la necessità di salvaguardare la situazione esistente nelle scuole del primo ciclo, con particolare riguardo a quelle in maggior sofferenza per l'insufficienza di personale docente, e l'esigenza di valutare le realtà di pluriclasse in casi di particolare disagio. Si potrà così equiparare l'offerta formativa nei servizi scolastici montani a quella normalmente fornita sul resto del territorio.

L'assessore all'Istruzione sostiene che le previsioni demografiche anticipano uno scenario che con il calo delle nascite inciderà anche sulle realtà di montagna. Per contrastare questo fenomeno, fin da inizio mandato, sono stati stabiliti dei criteri per la definizione degli organici diversi e migliorativi rispetto a quelli nazionali, orientati all'ampliamento dell'offerta formativa, proprio in funzione della tutela delle piccole realtà di montagna per scongiurare la chiusura. Tutto questo perché le scuole rappresentano il cuore



Sostegno alle scuole di montagna da parte della Regione Piemonte

pulsante di una comunità e garantirne il mantenimento è la dimostrazione tangibile di come questa Giunta sia attenta e fortemente orientata alla tutela delle realtà montane.

Il contributo erogato dalla Regione intende sostenere: le iniziative volte al mantenimento delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ubicate in contesti montani di particolare marginalità che renderebbero disagevole la frequenza scolastica in caso di cessazione del servizio, per un importo massimo di

18.000 euro destinato alla copertura dei costi sostenuti per l'impiego di personale, che può diventare 36.000 euro per le scuole primarie di primo grado con più di 10 alunni e con situazione di pluriclasse con più di tre gruppi classe; la razionalizzazione di particolari realtà di pluriclasse per un importo massimo di 5.000 euro per ciascuna iniziativa nella scuola primaria e di 8.000 per ciascuna iniziativa nella scuola secondaria di primo grado.

La delibera prevede inoltre che i programmi didattici presentati dalle Unioni montane, formulati in accordo con gli Istituti scolastici di riferimento, dovranno essere redatti sulla base del bando regionale tenendo conto di alcuni fattori: presenza in zona di altri istituti scolastici completi di servizi e dei tempi necessari per raggiungerli; garantire il diritto all'istruzione nelle situazioni di particolare criticità, ovviando al disagio degli alunni che in caso di cessazione del servizio sarebbero costretti a frequentare altre sedi scolastiche il cui raggiungimento risulterebbe problematico, con conseguente rischio di spopolamento dei paesi montani; situazioni di pluriclasse ove siano documentabili realtà di particolare disagio, dovute alla composizione delle stesse in rapporto alla dotazione di personale docente ed al tempo scuola proposto.



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 20 del 17 giugno 2022

■ Dalla Regione pag. 3

■ Alessandria pag. 7

■ Asti pag. 8

■ Biella pag. 9

■ Cuneo pag. 10

■ Novara pag. 12

■ Torino pag. 13

■ Vco pag. 16

■ Vercelli pag. 17

■ Piemonte Natura pag. 18

■ Piemontesi nel Mondo pag. 19



**Scorcio di Bergolo (Cn),
nelle Langhe
(foto di Carlo Avataneo)**

**Il prossimo numero
di Piemonte Newsletter
uscirà venerdì 1° luglio**

Piemonte Newsletter

*Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa*

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Pasquale De Vita

Lara Prato

Alessandra Quaglia

*Servizi fotografici:
Regione Piemonte
e Agenzia Ansa*

piedmontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Donazioni di sangue, un progetto pilota
Definito il calendario scolastico 2022-23
Il bando 2022-23 per le scuole di montagna,
per 540 mila euro

Le novità del servizio ferroviario regionale
A Sordevolo torna in scena la Passione
Arrivano i primi 13 milioni
per l'edilizia residenziale pubblica
Avviata la progettazione del nuovo
collegamento Sud-Ovest di Asti
Dalla Regione più risorse agli oratori
Un caso di vaiolo delle scimmie in Piemonte
Peste suina, i fatti del Lazio non penalizzano
il Piemonte e la filiera nazionale
Bando da 8,5 mln per la promozione
dei vini piemontesi nei Paesi extra europei
Collisioni 2022 dedicata ai giovani

Alessandria

Al via le visite per la nuova Collezione Bistolfi
L'Orfeo nella Chiesa di Santa Maria
di Castello il 16 e 17 giugno
Un convegno sulla lotta allo spreco alimentare
Tortona e Arquata Scrivia celebrano
Fest'Acos

Asti



Asti, candidatura a Capitale italiana
della cultura 2025
Ambulatorio di agopuntura per trattare
il mal di testa
La Barbera incontra a San Damiano d'Asti
Sabato 18 giugno torna "Freisa in festa"
a Roatto

Biella

Con Nuvolosa sette workshop
sul fumetto per i bambini
Exlibris20 incontra Storie di Piazza
e cerca giovani narratori
I 250 anni della Diocesi di Biella

al Museo del Territorio
Pray, in mostra le foto di Matteo Marciandi

Cuneo

In Provincia a Cuneo l'evento finale
del progetto "Pays Aimables"
Esercitazione internazionale unità cinofile
a Fossano
Progetti pronti e cantierabili
per il nuovo polo scolastico di Cuneo
Sarà inaugurata il 29 settembre la rinnovata
piazza Ferreri ad Alba
Rifiuti indifferenziati, nuovi sacchetti
ad Alba dal primo luglio
Bra premiata da Cittaslow
per le politiche ambientali
Lavori alle ferrovie, Alba e Bra
chiedono un treno navetta
"Cartoline animate da Mondovì",
dall'Archivio Storico al web

Novara

Sport e nutrizione, concluso
il progetto scolastico novarese
A Borgomanero una nuova palestra
con i fondi del Pnrr
A Novara riparte la rassegna estiva
"Biblioteca all'aperto"
No excuses, I choose life: a Novara
le iniziative della Lilt

Torino



Cinema e circo, una lunga storia d'amore
Il Torino Jazz Festival conquista la città
I Maestri Serie Oro alla Gam
Fotografie sull'ambiente
al Rettorato dell'Università
Teatro e musica a Villa della Regina
Torna il Festival Nazionale Luigi Pirandello
Concerto d'Estate all'alba
al Castello di Miradolo
Al via l'anno di Ivrea Capitale italiana del libro
Chiaverano, summit delle Bandiere Verdi

di Legambiente
Summerland Fest a Moncalieri
La Festa europea della musica a Rivoli
Porte aperte alla Fucina del Rame
di Ronco Canavese

Verbano Cusio Ossola

Fondotoce e Baveno ricordano
i martiri partigiani
Saperi e Sapori a Villa Giulia
I love Formentera, il beach party
apre la stagione balneare a Verbania
Le Stanze delle Meraviglie a Verbania

Vercelli

Progetto Deas: la presentazione
dei risultati è on-line
Visite guidate, percorsi e luoghi inediti
fra arte e teatro a Vercelli
Attività di sicurezza urbana
dell'Amministrazione di Vercelli
"Ridere, Ridere!!", umorismo in Italia tra primo
e secondo dopoguerra

Piemonte Natura

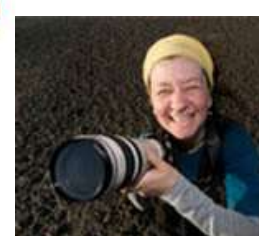


"Il Rifugio",
il suono
dei monti

World Press
Photo
alla Gam

Le e-bike nelle aree protette piemontesi

Piemontesi nel Mondo



L'Argentina premia
Nilce Silvina Enrietti

Piemontesi di Nizza
in festa
dopo due anni
di pandemia

A Marsiglia successo della conferenza
dei Piemontesi d'Aix sul pittore Hans Clemer

Sino al 31 luglio progetto fotografico
dell'Ampra, in Argentina

Le novità del servizio ferroviario regionale



Sono diverse e importanti le novità per il servizio ferroviario del Piemonte contenute nel prossimo contratto di servizio con Trenitalia ed illustrate alla Commissione Trasporti del Consiglio Regionale dall'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture. Un contratto per il quale, come ricordano il presidente della Regione e l'assessore, è stato determinante lo sforzo economico della Regione, che si è

concretizzato nell'impegno aggiuntivo di 200 milioni di euro per i prossimi 10 anni per salvaguardare i servizi esistenti, in modo che non vengano operati tagli per pure ragioni economiche.

Viene così restituita una prospettiva al Piemonte: aumento dei cittadini serviti, miglioramento dei servizi prioritari, rapido rinnovamento dei treni (a quelli previsti dal contratto di Servizio ferroviario metropolitano, che vedono 9 Pop già in attività e 29 nuovi Rock, anche il Servizio ferroviario regionale potrà infatti contare su 24 Pop e 9 Rock dal 2023). Tutto ciò a fronte di una situazione ereditata dalla precedente amministrazione regionale economicamente molto difficile, con un mini-contratto senza copertura finanziaria nell'ultima annualità e fondi per i servizi mai incrementati. Ma il profondo lavoro degli uffici e di tutti i soggetti interessati ha portato ad una prima riorganizzazione che tiene conto dei cambiamenti dell'utenza e delle necessità di territori rimasti senza servizi.

Così, anche alla luce dell'accelerazione dovuta ai cambiamenti di abitudini di mobilità durante l'emergenza sanitaria, molti orari sono stati infatti rivisti in funzione di un flusso di passeggeri che si sposta in altri orari e verso altre destinazioni o, addirittura, non si sposta più con il treno. Ragionando su queste variazioni e dopo un'attività di ascolto dei territori si è perciò deciso di mantenere stabile la quantità di chilometri prevista dal contratto con Trenitalia, spalmandola su linee e orari differenti, ma mantenendo invariato il servizio nei giorni feriali, quando la richiesta è più forte.

I nuovi servizi. Dal 18 giugno quattro nuove corse - due il sabato e due la domenica - del "treno mare" tra il Piemonte e l'Emilia-Romagna. Da settembre 2022 circoleranno dal lunedì al venerdì quattro nuovi treni diretti Biella-Torino e due treni Asti-Milano.

Linee sospese. Nel settembre 2023 verranno riaperte la Casale-Mortara e la Asti-Alba, per un totale di 66 chilometri di binari riattivati e una percorrenza di oltre 200.000 chilometri/treno all'anno.

Per la Novara-Varallo è già stata definita con i territori la possibilità tecnico-economica di riattivazione tramite i fondi europei e con tempistiche che Rfi sta approfondendo.

Il nuovo contratto prevede anche una stima dei costi per la riattivazione di tutte le tratte sospese, con l'impegno di provare a reperire ulteriori disponibilità economiche per pianificare altre riaperture.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/novita-servizio-ferroviario-regionale>

A Sordevolo torna in scena la Passione



È tutto pronto per l'appuntamento di sabato 18 giugno, quando la Passione di Sordevolo tornerà in scena (con repliche fino al 25 settembre) dopo le 200 candeline spente nel 2015 e dopo lo stop forzato dell'estate 2020. In questo paese di poco più di 1300 abitanti in provincia di Biella, posto lungo il percorso dei Sacri monti fra Oropa e Graglia, viene così ripropo-

sta con il sostegno della Regione Piemonte una rappresentazione della Passione di Cristo unica in Italia e nel mondo e che quest'anno punta al tutto esaurito con 34 rappresentazioni. Nel 2015 vi hanno assistito circa 31.000 persone. La scenografia, realizzata interamente con i mezzi e le competenze dei sordevolesi, ricostruisce un frammento della Gerusalemme dell'anno 33 dopo Cristo: la reggia di Erode, il Sinedrio, il Pretorio di Pilato, il giardino del Getsemani, il Cenacolo, il monte Calvario. Tutte le 29 scene si svolgono nell'anfiteatro da 4.000 metri quadri e 2.400 posti realizzato appositamente 15 anni fa.

www.passionedisordevolo.com

Lo stato dell'ambiente in Piemonte



Come sta l'ambiente in Piemonte? Sono quattro le grandi tematiche - clima, aria, acqua e territorio- declinate attraverso gli indicatori, che "fotografano" il suo stato di salute nella nostra regione e che, nel complesso, costituiscono il report della Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Piemonte, presentata questa mattina alla presenza dell'assessore regionale all'Ambiente, che ha introdotto i lavori, del direttore generale di Arpa Piemonte, Angelo Robotto, e del direttore Ambiente, Energia e Territorio di Regione Piemonte, Stefania Crotta. Filo conduttore è il tema della sostenibilità con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite. Stiamo vivendo un'emergenza climatica e gli effetti si sentono sulla nostra pelle, ha esordito l'assessore regionale all'Ambiente che ha precisato come i dati relativi allo stato dell'ambiente in Piemonte mostrino una tendenza positiva sebbene occorra tener presente che i risultati delle politiche ambientali non si vedono nell'immediato ma nel corso degli anni. Per quanto riguarda la qualità dell'aria la tendenza mette in evidenza la possibilità del raggiungimento a breve degli obiettivi.

Negli ultimi due-tre anni Regione Piemonte, ha aggiunto l'assessore, ha posto in essere molte strategie: a partire dall'aggiornamento del Piano tutela delle acque e dal Piano Energetico Ambientale, fermi da anni e, per quanto riguarda in modo particolare il piano energetico, si tratta di uno strumento per raggiungere il più possibile l'autonomia energetica. Continua il lavoro per arrivare a soluzioni tecnologiche che permetteranno di raggiungere gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 e dalla Strategia per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte. La transizione ecologica è un percorso lungo e costoso per il quale la ricerca e l'innovazione giocheranno un ruolo cruciale perché la sostenibilità ambientale non può prescindere da quella sociale ed economica. In campo ci sono moltissime risorse e moltissime azioni da intraprendere, ha concluso: si sta avviando il percorso, ma tutto deve passare anche attraverso un cambio di passo culturale, di accompagnare nella transizione ecologica cittadini e imprese «Quest'anno, ancora più di altri anni - conferma il direttore generale di Arpa Piemonte, Angelo Robotto - il cambiamento climatico sta influenzando tutti gli elementi. 111 giorni consecutivi senza pioggia, e la continua carenza di precipitazioni, hanno avuto e hanno ancora ripercussioni su aria, acqua e territorio. I bacini scarseggiano di acqua, il suolo è secco e l'agricoltura ne risente pesantemente, così come l'aria. Arpa Piemonte presenta i dati che arrivano da studi, monitoraggi, analisi, controlli, verifiche e validazioni. Ma non si ferma. Con le nuove competenze sulla ricerca ha iniziato a correlare tutte le matrici ambientali per poter dare elementi, risposte e proposte tecniche puntuali per continuare, sempre più efficacemente, a proteggere l'ambiente».

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/relazione-sullo-stato-dellambiente-2022>

Arrivano i primi 13 milioni per l'edilizia residenziale pubblica



Dalla Regione

È arrivato in Regione il via libera per stanziare il 15% delle risorse messe a disposizione dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per la riqualificazione energetica dell'edilizia residenziale pubblica (programma "Sicuro, verde e sociale"): pertanto degli 84,5 milioni stanziati ne verranno liquidati subito 12,81, che serviranno soprattutto per finanziare i progetti dei Comuni e delle Agenzie territoriali per la casa. In particolare, al Piemonte Nord andranno 2,61 milioni, al Piemonte centrale 7,15 milioni e al Piemonte sud 3,06 milioni.

La Regione ha ora assunto l'impegno finanziario con contestuale liquidazione a favore di ciascun soggetto attuatore, per ogni intervento edilizio inserito nel piano regionale approvato dal Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibili. Si è provveduto anche all'iscrizione di ogni singolo intervento edilizio nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, a completamento degli adempimenti amministrativi preliminari.

Fondamentali, ricorda l'assessore regionale alla Casa, sono però le tempistiche: il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale o la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio comportano la revoca del finanziamento qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti. La prossima scadenza è il 30 giugno per l'affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione degli interventi.

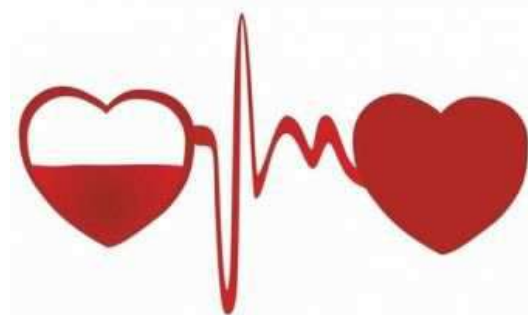
Nel complesso, il piano "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" risolverà in gran parte i deficit strutturali di molte abitazioni e coinvolgerà in tutto il Piemonte 1914 alloggi. L'obiettivo è la sostenibilità ambientale: per conseguire un risparmio del 35% del consumo medio ad alloggio oggetto di intervento è richiesto un incremento minimo di 2 classi energetiche. Per questo gli interventi riguarderanno l'efficientamento energetico, la riduzione del rischio sismico, la verifica statica degli edifici e l'incremento del patrimonio edilizio.

Veder concretizzare i progetti con lo stanziamento della prima parte di risorse, commenta l'assessore, ripaga di tutti gli sforzi compiuti per un piano che costituisce una fondamentale opportunità per le Atc e i Comuni per realizzare interventi attesi da anni, dal momento che è stata una corsa contro il tempo che, peraltro, non è ancora terminata. Ma dato che bisogna fare in fretta perché le regole sono ferree e anche un solo giorno di ritardo può compromettere il finanziamento, gli uffici dell'Assessorato sono a disposizione per dirimere qualsiasi dubbio ed evitare di perdere un treno che difficilmente passerà una seconda volta.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/arrivano-primi-13-milioni-per-ledilizia-residenziale-pubblica>

Le donazioni di sangue e la rete trasfusionale in Piemonte

(segue da pag. 1)



Il Piemonte è da sempre una delle prime Regioni in Italia per numero di donazioni: 242.720 nel 2021, un dato che supera quello pre-pandemico del 2019 attestato a 237.317; circa 112.000 donatori che fanno riferimento a 18 centri trasfusionali e 7 unità di raccolta associative.

Una realtà consolidata che anche nel periodo della pandemia, nonostante le inevitabili difficoltà, ha saputo garantire il proprio contributo per le esigenze degli ospedali piemontesi e per sostenere altri territori italiani in particolare difficoltà come la Sardegna, e che esprime oggi il massimo impegno per mantenere i livelli di raccolta che l'hanno sempre contraddistinta.

Avviata la progettazione del nuovo collegamento Sud-Ovest di Asti



Un altro passo in avanti per il nuovo collegamento stradale Sud-Ovest di Asti, atteso e invocato dal territorio da decenni: è stata firmata la convenzione che assegna ad Anas la realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, interamente finanziato dalla Regione Piemonte con 400.000 euro, che rappresenta il primo fondamento per la progettazione definitiva ed esecutiva.

La presentazione del collegamento effettuata nel marzo scorso, rilevano il presidente della Regione e l'assessore alle Infrastrutture, sta quindi rapidamente diventando realtà. Ora che la convenzione tra Regione, Provincia e Comune di Asti e Anas è stata sottoscritta, la stessa Anas ha 180 giorni di tempo per completare lo studio che, una volta consegnato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, consentirà lo sblocco dei 40 milioni di euro per la realizzazione della strada che la Regione aveva chiesto a Roma nel novembre 2021 e il cui stanziamento è stato approvato dal Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile a febbraio 2022. Come indicato nella convenzione, la Regione Piemonte coordina, insieme alla Provincia di Asti, un gruppo di lavoro costituito dai tecnici degli enti sottoscrittori al fine di monitorare le attività e consentire la rapida risoluzione delle problematiche che dovessero eventualmente presentarsi. Il collegamento consentirà di decongestionare Asti dal traffico quotidiano attraverso il centro cittadino, in quanto collegherà la sr10 in prossimità del casello autostradale di Asti Ovest con la ss231 in località Rocca Schiavino, realizzando così una naturale connessione tra le zone Nord e quella Sud non solo della città ma dell'intero territorio. Servirà infatti i 75.000 abitanti del capoluogo, che oggi hanno a disposizione un solo ponte per attraversare il Tanaro con i conseguenti problemi di traffico e di inquinamento ambientale, ed i 60.000 abitanti del Sud-Astigiano, anch'essi obbligati a transitare sul medesimo ponte per raggiungere l'ospedale. Inoltre, agevolerà l'attività di migliaia di aziende.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/avviata-progettazione-nuovo-collegamento-sud-ovest-asti>

Dalla Regione più risorse agli oratori

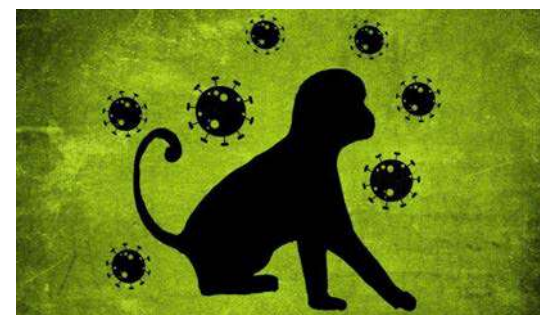


La Regione Piemonte aumenta i fondi per sostenere gli oratori: per quest'anno vengono assegnati 700.000 euro, contro i 500.000 dello scorso anno, che saranno utilizzati per le attività svolte dal primo dicembre 2021 al 30 novembre 2022. I fondi verranno divisi, proporzionalmente, fra gli enti di culto individuati sin dal 2012 con specifici protocolli

d'intesa: Regione Ecclesiastica Piemonte, Assemblea di Dio in Italia, Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Cristiana Avventista del VII giorno e Tavolo Valdese. Con questo sforzo la Regione vuole riconoscere e promuovere la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dalle Parrocchie, dagli istituti cattolici e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato con le attività di oratorio, in quanto finalizzate alla promozione, all'accompagnamento ed al sostegno della crescita armonica dei minori, degli adolescenti e dei giovani che vi accedono spontaneamente. È per questi motivi che l'assessore regionale alla Famiglia sottolinea come si tratti di un importante contributo che testimonia l'attenzione e l'importanza attribuita al gioco e allo stare insieme negli oratori, che, al di là del significato religioso, sono fondamentali luoghi di aggregazione che possono davvero offrire un importante supporto educativo alle famiglie tenendo i propri figli lontani dai pericoli e dagli ambienti a rischio, specie nelle zone periferiche delle città, dove purtroppo la situazione sociale non è sempre delle migliori.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dalla-regione-piu-risorse-agli-oratori>

Un caso di vaiolo delle scimmie in Piemonte



È stato individuato un caso di vaiolo delle scimmie in un cittadino torinese di 46 anni rientrato da un viaggio all'estero, dove ha contratto il virus. Le sue condizioni di salute sono buone e sono state già attivate dall'Asl Città di Torino le misure di tracciamento e prevenzione previste dai protocolli nazionali. Si tratta del primo caso riscontrato in Piemonte.

L'assessore alla Sanità della Regione Piemonte rileva che da quando è stata segnalata la presenza dell'infezione in Italia, il Piemonte ha attivato tutti i protocolli e le misure di prevenzione previste e questo ha consentito al Centro multidisciplinare per la salute sessuale dell'Asl Città di Torino di individuare tempestivamente questo caso e intervenire subito.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-caso-vaiolo-delle-scimmie-piemonte>

Peste suina, i fatti del Lazio non penalizzano il Piemonte e la filiera nazionale



Preoccupazione per le conseguenze che il passaggio del virus della Peste suina africana dai cinghiali a due maiali riscontrato ieri nel Lazio potrebbero avere sull'intera filiera della suinicoltura nazionale e speranza che Commissione europea e Governo nazionale sappiano tener conto dei tempestivi ed efficaci sforzi compiuti dal Piemonte per impedire la diffusione del

contagio sono state espresse dall'assessore regionale alla Sanità.

Ciò che è avvenuto nel Lazio, osserva l'assessore, è la controprova di come le drastiche misure assunte fin qui a caro prezzo dalla Regione Piemonte, d'intesa con le organizzazioni di categoria agricole, siano state non solo utili, ma indispensabili, tanto da rendere impossibile il contagio dei suini nella zona rossa del Piemonte perché tutti gli 8.000 capi presenti sono stati immediatamente abbattuti per creare un cordone di massima sicurezza sanitaria, con una spesa a carico della Sanità regionale di oltre due milioni di euro di indennizzi agli allevatori per la totale copertura del danno. Tutto ciò a tutela della filiera suinicola piemontese, che vale circa un miliardo di euro e comprende circa 1.300.000 capi (di cui 900.000 in provincia di Cuneo).

Secondo l'assessore il Lazio pare non aver adottato le stesse precauzioni, così che si assiste al passaggio del virus dal cinghiale al maiale d'allevamento nella sua zona rossa. Una situazione che rischia di essere oltremodo punitiva per il Piemonte, che si è comportato in modo virtuoso, se le paventate restrizioni al commercio delle carni suine e dei prodotti derivati venissero adottate su tutto il territorio nazionale senza distinzioni di merito.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/peste-suina-fatti-lazio-non-penalizzano-piemonte-filiera-nazionale>

Bando da 8,5 mln per la promozione dei vini piemontesi nei Paesi extra europei



Il bando Ocm vino scade il 21 luglio ed è rivolto ai consorzi di tutela e alle associazioni di produttori. L'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte ha aperto il bando sulla misura Ocm vino a favore del comparto vitivinicolo per i progetti di promozione dei vini piemontesi di qualità a denominazione di origine sui mercati dei paesi extra europei. Il bando sostiene i

consorzi di tutela e le associazioni di produttori vitivinicoli per i progetti regionali e multi-regionali nei paesi terzi, presentati per l'annualità 2022/2023, E prevede una copertura massima del 50% delle attività promozionali presentate da ciascun soggetto beneficiario. Il termine ultimo per la richiesta di contributo è il 21 luglio 2022. Per il presidente della Regione Piemonte e l'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo il sostegno ai consorzi di tutela ed ai produttori piemontesi resta essenziale affinché possano proseguire e intensificare le attività di promozione dei vini di qualità in tutti i mercati, al fine di recuperare il posizionamento pre Covid ed anche trovare nuovi sbocchi sui mercati internazionali. Il bando è pubblicato sul sito della Regione al link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/ocm-vino-promozione-sui-mercati-dei-paesi-extra-ue-annualita-20222023> (aq)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/bando-85-mln-per-promozione-dei-vini-piemontesi-nei-paesi-extra-europei>

Collisioni 2022 dedicata ai giovani



Un'edizione speciale, interamente dedicata ai giovani, è quella 2022 di Collisioni, il festival agrirock che dal 9 al 17 luglio accoglierà in piazza Medford ad Alba oltre 50.000 ragazze e ragazzi attesi da tutta Italia.

Un grande happening musicale per festeggiare la prima estate di normalità dopo due anni di chiusure di concerti, scuole e attività ricreative e sport.

Nel corso della presentazione il presidente della Regione Piemonte ha sottolineato che Collisioni assume un significato ancora più importante perché sta ritornando a essere il festival amato e che come Regione bisogna continuare a sostenere. Collisioni è davvero in grado di parlare a un pubblico ampio, è un evento che non ha età e permette alle famiglie di stare insieme, è una forma di restituzione, secondo il concetto caro a Fenoglio.

Il programma comprende Blanco il 9 luglio, i Pinguini Tattici Nucleari il 10 luglio, cinque ore di musica no-stop con Madame, Tananai, San Giovanni, Frah Quintale e Coez il 16 luglio, Valerio Lundini e i Vazzanikki il 17. Domenica 26 giugno si terrà una giornata di apertura a Barolo, dove ci saranno tanti artisti tra cui Anastasio, Willie Peyote, Fask Animals che faranno incontri all'interno del cortile del castello per animare anche la parte più letterale e culturale dell'evento. (da)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/collisioni-2022-dedicata-ai-giovani>



Al via le visite per la nuova Collezione Bistolfi

La presentazione ufficiale della nuova Collezione Bistolfi di sabato 18 giugno, sarà anche l'occasione per dare il via alle visite, durante la fine settimana, alle opere giunte a Casale Monferrato. Il materiale donato da Vanda Martelli nel gennaio 2021, in memoria del marito Andrea Bistolfi, è stato trasportato a Casale Monferrato, sottoposto ad una campagna di interventi conservativi e inserito all'interno di arredi museali appositamente acquistati con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Crt. Ad accogliere la Collezione è la Sala delle Lunette, che sarà aperta al pubblico già al termine della giornata inaugurale, che avrà inizio alle ore 10.30 con i saluti istituzionali, per proseguire con gli interventi di approfondimento sulla Collezione di Aurora Scotti e Sandra Berresford, coordinati da Alessandra Montanera, e la presentazione della nuova mappa digitale delle opere di Bistolfi in Italia e nel mondo da parte di Gabriele De Giovanni. Al termine, la visita alla Collezione. Le visite accompagnate dal personale del Museo sono organizzate ogni 30 minuti. Anche domenica 19 giugno, sarà possibile accedere alla nuova Collezione dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.30. Nei fine settimana successivi, il Museo proporrà il sabato e la domenica quattro momenti giornalieri di visita alla collezione con i seguenti orari fissi: alle 11, alle 12, alle 16 e alle 17. Durante i mesi di giugno e luglio, inoltre, il conservatore del Museo, Alessandra Montanera, terrà quattro momenti di approfondimento sulla Collezione. Le date in calendario sono: 23 e 30 giugno, 7 e 14 luglio, sempre alle ore 17. L'accesso al Salone Vitoli in occasione della presentazione di sabato 18 giugno sarà a numero chiuso, quindi per poter partecipare è richiesta conferma all'indirizzo e-mail museo@comune.casale-monferrato.al.it o al numero 0142444249. La conferenza sarà comunque anche trasmessa in diretta online sulla www.facebook.com/CittaDiCasaleMonferrato.

www.comune.casalemonferrato.al.it.

L'Orfeo nella Chiesa di Santa Maria di Castello il 16 e 17 giugno



Nel programma di Scatola Sonora, il Festival internazionale di Opera e Teatro Musicale di piccole dimensioni, giunto alla sua venticinquesima edizione, inserito nel progetto "Le Stagioni del Vivaldi", l'Interdipartimento di Musica Antica (Ima) del Conservatorio Vivaldi di Alessandria presenta l'Orfeo, l'opera di Claudio Monteverdi su libretto di Alessandro Striggio andata in scena a Mantova il 24 febbraio 1607. Lo spettacolo si terrà presso la Chiesa di Santa Maria di Castello di Alessandria, in piazza Santa Maria di Castello 31 nelle serate del 16 e 17 giugno, alle ore 21, a ingresso gratuito. L'Interdipartimento di Musica Antica del Conservatorio Vivaldi di Alessandria, insieme agli studenti dei Conservatori di Novara e Milano e all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, ha unito studio e passione nel realizzare quest'opera, diretti da Sabino Manzo, con la regia di Luca Valentino, nella convinzione che studiare e allestire questi capolavori sia uno dei migliori modi di fare didattica. La serata del 16 giugno si svolge in collaborazione e con il sostegno del Concorso internazionale di chitarra classica Michele Pittaluga e questa prima recita coincide con il "XXVII Concerto per un amico" e sarà anticipata da un'introduzione chitarristica dedicata al fondatore dell'omonimo concorso.

<https://www.conservatoriovivaldi.it/evento/festival-scatola-sonora-xxv-lorfeo/>

Un convegno sulla lotta allo spreco alimentare



Il Centro Servizi per il Volontariato Asti Alessandria è promotore di un importante convegno sulla prevenzione e riduzione dello spreco alimentare. Donare senza sprechi... sulle orme di Francesco Cirio è il titolo del convegno organizzato dall'associazione Il Seme che si svolgerà domenica 19 giugno nel giardino della Biblioteca Civica Rapetti di Fontanile in via Roma 69, a partire dalle 16, con ingresso libero. L'associazione opera sul territorio per supportare le famiglie in difficoltà economica e sono oltre 170 le persone che usufruiscono con continuità delle borse alimentari messe a disposizione, grazie alla collaborazione con il Banco Alimentare. Il convegno, che prende il nome da Francesco Cirio, nato a Nizza Monferrato, che per primo percorse la strada della conservazione degli alimenti e fondò la famosa azienda conserviera Cirio, vuole offrire un'occasione per acquisire maggiori informazioni e promuovere buone pratiche per la lotta allo spreco alimentare.

www.csvastiallessandria.it

Tortona e Arquata Scrivia celebrano Fest'Acos



Fest'Acos, promossa dalla holding Acos Spa di Novi Ligure (che si occupa di acqua, energia e ambiente) approda sabato 8 giugno a Tortona, per celebrare il ciclista Luigi Malabrocca con l'evento "Rosa e nero. Siamo tutti Malabrocca". Dalle ore 12 alle 18 al Parco Giochi La Lucciola in viale Milite Ignoto si svolgerà la Gara del Campionato Italiano di Ciclotappo e dimostrazione del gioco a cura della Federazione Italiana Giuoco Ciclotappo. Dalle ore 16 alle 18 si terrà il laboratorio di burattini del maestro Natale Panaro, Costruisci il tuo pupazzo. Alle ore 19, sul palco del Cortile dell'Annunziata, in collaborazione con la Libreria Namastè, ci sarà la presentazione del romanzo a fumetti "Malabrocca. Un uomo solo al... fondo" con l'autore Roberto Lauciello e Serena Malabrocca. Alle ore 20, in piazza Julia Derthona, apericena con i prodotti del territorio e alla sera, sul palco del Cortile dell'Annunziata, spettacolo teatrale "Può una bicicletta volare", di Allegra De Mandato con Emanuele Arrigazzi e Fabio Martinello. Domenica 19 giugno Fest'Acos sarà invece ad Arquata Scrivia, con una passeggiata alle sorgenti dell'Acquafredda. Ritrovo alle ore 8 presso il Circolo La Fratellanza di Rigoroso. Al termine della camminata sarà offerta una merenda.

www.acosspa.it



Asti, candidatura a Capitale italiana della cultura 2025

Il Comune di Asti prosegue nel progetto di candidatura della città a “Capitale italiana della cultura 2025” ed ha ufficialmente presentato la manifestazione d’interesse al Ministero della Cultura. Le città che hanno presentato la domanda per il 2025 sono 16 e sono: Agrigento, Aosta, Assisi (Perugia), Asti, Bagnoregio (Viterbo), Città Metropolitana di Reggio Calabria, Enna, Lanciano (Chieti), Monte Sant’Angelo (Foggia), Orvieto (Terni), Otranto (Lecce), Peccioli (Pisa), Pescina (L’Aquila), Roccasecca (Frosinone), Spoleto (Perugia), Sulmona (L’Aquila). Entro il 13 settembre dovrà essere presentato il dossier di candidatura che sarà sottoposto alla valutazione di una commissione di sette esperti di chiara fama nella gestione dei beni culturali. Entro il 15 novembre 2022, la commissione definirà la short list delle 10 città finaliste e la procedura di valutazione si concluderà entro il 17 gennaio 2023 (foto Maltoni Elio).

https://www.comune.asti.it/archivio10_comunicati_0_16435.html



Ambulatorio di agopuntura per trattare il mal di testa

Il Centro Cefalee dell’Ospedale di Asti introduce una nuova metodologia per la cura del mal di testa. Sta partendo infatti in queste settimane, a cura della struttura di Neurologia dell’Asl Asti un ambulatorio con apertura settimanale (e in una fase successiva bi-settimanale) dedicato all’agopuntura come terapia per le cefalee e le nevralgie facciali. Il trattamento agopuntorio è riconosciuto a livello internazionale quale strumento per la terapia del dolore, anche in aiuto e a supporto dell’assunzione di medicinali o di altri trattamenti. È già utilizzato nell’azienda sanitaria nell’ambito di altre specialità, ma è la prima volta che viene adottato ad Asti per la cura delle cefalee. Gli effetti principali sono tre: un’azione analgesica che agisce sul sistema nervoso, l’aumento della produzione di endorfine (che alleviano il dolore e generano benessere), la riduzione dell’infiammazione a livello centrale. È una pratica non dolorosa e che non presenta controindicazioni. Il servizio è in via di progressiva attivazione e sarà a pieno regime in autunno. È dedicato ai pazienti presi in carico dal Centro Cefalee dell’Ospedale Cardinal Massaia (nel quale operano il dottor Marco Aguggia, direttore della Neurologia, il dottor Davide Bertuzzo e la dottoressa Annalisa Gai): si accede dunque a seguito di una visita presso il Centro e a una valutazione da parte dei medici che, in base al quadro clinico, propongono la pratica dell’agopuntura ai pazienti in grado di trarre giovamento dal trattamento.

http://portale.asl.at.it/Apps/portaleasl.nsf/web_V_news/7F03DBC90690ACC8C125885C003C36BE?OpenDocument

La Barbera incontra a San Damiano d’Asti

Grande vino, grande musica, grande divertimento. Il programma 2022 del Festival La Barbera Incontra prevede tre giorni di eventi gratuiti per i cittadini di San Damiano e per i turisti che arriveranno in città, in un calendario tra i più interessanti della stagione, da venerdì 17 a domenica 19 giugno. Ci sarà l’imbarazzo della scelta con i diversi spettacoli che si alterneranno nei palchi delle piazze di San Damiano, e l’area food sarà a disposizione di tutti i partecipanti con specialità locali e ottimi vini del territorio. Si partirà venerdì sera, dalle ore 18 alle ore 21,30 con lo spettacolo comico di Claudio Lauretta e quello musicale di Orietta Berti; si continuerà sabato 18 dalle ore 12, con l’apertura dell’area food e fino a sera, con lo spettacolo di Gabriele Cirilli, il Festival del Cibo e la musica tutta da ballare dei Djs From Mars e poi si chiuderà domenica 19, sempre dal mattino presto, fino al doppio concerto finale, da un lato di Joe Bastianich e la Terza Classe (piazza Libertà), dall’altro di Noemi (Piazza 1275).

<https://www.labarberaincontrafestival.it/2022/05/29/la-barbera-incontra-2022-tutto-il-programma/>



Sabato 18 giugno torna “Freisa in festa” a Roatto

Sabato 18 giugno a Roatto, dopo due anni di assenza causa pandemia, torna “Freisa in festa”, la manifestazione annuale dedicata alla valorizzazione dell’antico vitigno e al cibo, organizzata dalla Pro Loco. L’appuntamento è in piazza Piemonte per la serata enogastronomica che si svolgerà su due turni (occorre prenotare): il primo alle ore 19 e il secondo turno dalle 21-21.30, con la possibilità di degustare oltre 50 etichette di vino Freisa di tutte le Doc. del Piemonte, servite dai mescitori Onav, in abbinamento ai piatti attentamente selezionati per questo evento dalla Pro Loco.

<https://www.facebook.com/prolocoroatto>



Con Nuvolosa sette workshop sul fumetto per i bambini

Nuovolosa il festival del fumetto di Biella, realizzato dall'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Biella con l'associazione Creativecomics, che da anni si occupa di organizzazione di eventi e mostre legati al mondo del fumetto e delle arti, organizza *Nuovolosa Summer kids*, per dare continuità al progetto e contribuire a far crescere nel territorio l'interesse da parte dei bambini e dei giovani per la nona arte. Grazie alla collaborazione del Centro Commerciale "I Giardini" di Biella, verranno realizzati sette workshop per bambini e un incontro con autori, a cura di Creativecomics. I laboratori gratuiti con i disegnatori Daniele Statella, Sergio Cabella e Federica Di Meo saranno rivolti a bambini e bambine dai 7 ai 12 anni e prenderanno il via venerdì 24 giugno. Gli altri appuntamenti sono previsti: sabato 2 luglio, venerdì 8 luglio e sabato 16 luglio. Le iscrizioni ai laboratori potranno avvenire entro le ore 14 del giorno precedente al laboratorio, tramite la compilazione del modulo pubblicato sul sito dell'Informagiovani di Biella o telefonando all'Informagiovani (tel. 0153507380 – 381).

www.informagiovanibiella.it/LaboratoriFumetto



Exlibris20 incontra Storie di Piazza e cerca giovani narratori

Exlibris20, rivista letteraria on line con sede a Torino, collabora attivamente con Storie di Piazza aps per il progetto "Muse alla Lavagna" di Fondazione Cr Biella e nel 2022 scende in piazza grazie ad un tour con Storie di Piazza e al contributo di Fondazione Crb e altri partner che vedrà coinvolta la città di Biella, con due incontri: il 18 giugno ai giardini Zumaglini per il Comune di Biella e il 19 giugno negli Orti condivisi, alle ore 11, in collaborazione con Let Eat Bi. Altri appuntamenti sono in programma nel pomeriggio di domenica 19 giugno, alle ore 15, alla Biblioteca di Ronco Biellese e alle ore 17 per la Rete Museale Biellese al Lanificio Botto di Miagliano. L'evento dedicato ai Giardini Zumaglini aggancia un progetto più ampio *Contiamo su di noi-Conessioni*, dedicato agli adolescenti, che vedrà la realizzazione di un cortometraggio con la regia di Maurizio Pellegrini. Si esibirà insieme ai giovani interpreti biellesi anche la violinista e cantante ucraina Kira Kalashnikova, ospite della comunità lessonese. Per informazioni: info@storiedi piazza.it

www.storiedi piazza.it

I 250 anni della Diocesi di Biella al Museo del Territorio

Fino al 18 settembre, il Museo del Territorio Biellese ospiterà la mostra *I 250 anni della Diocesi di Biella* (ingresso gratuito), che abbraccia due secoli di storia religiosa e civile e racconta il dialogo tra Chiesa, clero e comunità. Il percorso espositivo si snoda dalle sale al piano terra del Chiostro di San Sebastiano, fino alla sala del Seicento della sezione storico-artistica. Il visitatore potrà conoscere così le radici del cristianesimo biellese e le sue figure più significative, attraverso documenti e materiali bibliografici provenienti dalla biblioteca e dall'archivio diocesani e opere d'arte provenienti dalla Cattedrale di Biella e dal Santuario di Oropa. In occasione della mostra aprono anche gli spazi espositivi esterni dello storico edificio del Palazzo, in via Seminari angolo via Arnulfo, con l'esposizione di una tela inedita raffigurante la "Lapidazione di Santo Stefano", patrono della città. Recentemente riscoperta e acquisita da Banca Patrimoni Sella & C., l'opera della bottega di Bernardino Lanino è stata per l'occasione oggetto di restauro, di studi storico-critici e di ricerca.

www.museodelterritorio.biella.it



Pray, in mostra le foto di Matteo Marciandi

Domenica 19 giugno, alle ore 17, alla "Fabbrica della ruota" di Pray (reg. Vallefredda) verrà inaugurata la mostra *Matteo Marciandi, fotografo per passione*, curata dal DocBi - Centro Studi Biellesi. Originario di Tollegno, Matteo Marciandi (1898-1982) iniziò l'attività lavorativa a Torino. Si trasferì poi a Trivero nel 1928 per lavorare presso il lanificio Ermenegildo Zegna. Per quanto molto impegnato nella professione laniera, praticò da dilettante la pittura e la scultura e si dedicò soprattutto alla fotografia, che esercitò a buon livello, ottenendo significativi risultati e riconoscimenti in ambito non solo locale. I soggetti delle sue fotografie spaziavano dalle vedute paesaggistiche - soprattutto le Alpi biellesi, la Panoramica Zegna in costruzione e gli alpeggi dell'Alta Valsessera - agli aspetti artistici ed etnografici. Nel 1932 iniziò una lunga collaborazione con *L'Illustrazione Biellese* e vinse numerosi premi. La mostra sarà aperta fino al 25 settembre, tutte le domeniche dalle ore 14:30 alle 18:30, nell'ambito della Rete Museale Biellese. Ingresso 3 euro (gratuito per i soci DocBi e i possessori della tessera Piemonte Musei).

www.docbi.it





In Provincia a Cuneo l'evento finale del progetto "Pays Aimables"

Scadrà giovedì 23 giugno il termine per iscriversi all'evento finale del progetto "Pays Aimables", in programma per giovedì 30 giugno, alle ore 10, al Centro Incontri della Provincia di Cuneo. L'iniziativa, organizzata dall'ufficio Programmazione europea della Provincia, servirà a presentare attività e prodotti realizzati nell'ambito del progetto europeo di punta del Piter "Pays Sages" per valorizzare l'elemento del paesaggio come attrattiva turistica. Dopo l'accoglienza e i saluti istituzionali, si svolgerà la presentazione e l'illustrazione dei risultati del progetto.

Questo il form per iscriversi: [WTG2mFC7ZAq5701FJSCtjgUar4dy5WIIYmjag/viewform](https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55680)
<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55680>



Esercitazione internazionale unità cinofile a Fossano

Si è svolta con successo a Fossano, dall'8 al 10 giugno la prima edizione di "International Search and Rescue Operations", l'esercitazione internazionale per le operazioni di recupero e soccorso con unità cinofile, tra le macerie e in superficie. Vi hanno aderito 60 unità cinofile provenienti da tutto il mondo (Italia, Canada, Slovenia, Spagna, Germania, Portogallo e Francia). Organizzata dai volontari della sezione di Cuneo dell'Anfi, Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, in collaborazione con il Coordinamento provinciale di Protezione civile, la manifestazione ha coinvolto, oltre al campo base di Fossano, altri territori della zona tra Centallo, Boves, Busca e Magliano Alpi. Le squadre, ciascuna composta da sei unità cinofile, si sono cimentate nella ricerca di persone scomparse in macerie (edifici abbandonati) e in superficie (boschi e ambienti rurali). Al momento del ritrovamento del "disperso" le squadre hanno effettuato una simulazione di recupero e messa in sicurezza dell'infortunato. Come atto conclusivo una simulazione in notturna di ricerca in macerie su una superficie molto ampia per il Trofeo in ricordo dei cinofili della Guardia di Finanza Leonardi e Valdata, deceduti in servizio.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55661>



Progetti pronti e cantierabili per il nuovo polo scolastico di Cuneo

La gara di affidamento per la realizzazione del nuovo polo scolastico delle scuole superiori di Cuneo in corso De Gasperi, da parte della Provincia, avverrà tra agosto e settembre e l'aggiudicazione dei lavori entro fine anno, con cantieri che saranno aperti nel 2023. Nei giorni scorsi è stata perfezionata la progettazione definitiva ed esecutiva della scuola, eseguita da un raggruppamento temporaneo per un importo netto contrattuale di 502.286 euro, oltre l'Iva e degli oneri previdenziali. Il nuovo polo scolastico ospiterà 1.080 studenti, con 40 aule, 5 terrazze didattiche, 17 laboratori, auditorium, palestra con due campi, aula magna e area vede con gradoni, per un costo totale 17 milioni e 750 mila euro. Il progetto prevede un edificio costruito a prefabbricati modulari, con servizi e strutture di supporto, in un'area urbanisticamente adatta e vicina ad altri edifici scolastici.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55666>



Sarà inaugurata il 29 settembre la rinnovata piazza Ferreri ad Alba

Prosegue secondo i tempi previsti il cantiere in piazza Michele Ferrero, iniziato nel mese di aprile. Concluso il rifacimento della pavimentazione nella parte verso via Vittorio Emanuele II, i lavori si sono spostati nella zona verso corso Italia, dove nei giorni scorsi è cominciata la creazione del basamento della fontana che ospiterà l'opera monumentale "Alba" dono della famiglia Ferrero alla città e realizzata dall'artista albesse Valerio Berruti. La nuova piazza sarà inaugurata giovedì 29 settembre, nel giorno dedicato a San Michele, in omaggio all'imprenditore albesse mancato nel 2015 che ha saputo trasformare la pasticceria di famiglia nel colosso dolciario conosciuto in tutto il mondo. Il progetto del nuovo assetto della piazza era stato svelato in una serata aperta alla cittadinanza nella cornice del Teatro Sociale Busca. L'opera, posizionata su una grande fontana circolare e circondata da un ampio arco di sedute, sarà alta 12,5 metri e realizzata in acciaio inox, con un profilo leggero e armonioso. Si tratta di una delle più grandi opere scultoree pubbliche esistenti in Europa. Il nome "Alba" è un omaggio alla terra su cui si erge e, al tempo stesso, un nome di bimba per enfatizzare l'aspetto poetico della capitale delle Langhe.

<https://www.comune.alba.cn.it/notizie-in-primo-piano/5401-sar%20-%20A0-inaugurata-il-29-settembre,-nel-giorno-in-cui-si-celebra-san-michele,-la-rinnovata-piazza-ferrero-con-la-fontana-e-l%20-%2099opera-dono-della-famiglia-ferrero-realizzata-dall%20-%2099artista-valerio-berruti>



Rifiuti indifferenziati, nuovi sacchetti ad Alba dal primo luglio

Ad Alba si cambia, per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Le utenze domestiche e non domestiche hanno tempo fino a giovedì 30 giugno per ritirare il nuovo kit per la raccolta differenziata dei rifiuti. Dal primo luglio sarà infatti obbligatorio utilizzare, per l'indifferenziato, i nuovi sacchetti codificati di colore bianco con banda rossa, abbinati alle singole utenze. Il kit comprende anche i sacchetti in Mater-Bi per l'organico (utenze domestiche) e quelli gialli semitrasparenti per gli imballaggi di plastica di tipo domestico. Il kit potrà essere ritirato all'ecosportello di via Vivaro 2, prenotando l'appuntamento sul sito <https://prenotazioni.verdegufu.it/> nei seguenti orari: dalle ore 9 alle 15 (di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato) e, di giovedì, dalle 9.00 alle 19. Info: tel. 0172-1836714; ecosportello.alba@strweb.biz

<https://www.comune.alba.cn.it/notizie-in-primo-piano/5400-dal-1%C2%B0-luglio-saranno-obbligatori-i-sacchetti-%E2%80%9Cdedicati%E2%80%9D-per-la-raccolta-dei-rifiuti-indifferenziati>



Bra premiata da Cittàslow per le politiche ambientali

Le politiche ambientali di Bra hanno ricevuto un prezioso riconoscimento internazionale da parte del movimento Cittàslow. La città della Zizzola ha infatti ottenuto la menzione "Best Practices award 2022" per la coesione sociale in relazione al progetto "Dona un albero", iniziativa che favorisce la partecipazione diretta dei cittadini nella tutela dell'ambiente. Il riconoscimento ufficiale del premio conferito a Bra è arrivato domenica 12 giugno 2022 durante l'annuale assemblea di Cittàslow International tenutasi ad Orvieto. Lo scorso anno, l'Amministrazione braidese ha adottato il "Piano del verde", strumento fondamentale per una corretta pianificazione, gestione e fruizione degli spazi verdi al fine di massimizzarne i benefici ambientali. Nell'ambito di questo programma opera il progetto "Dona un albero", che consente a privati (cittadini, associazioni o aziende, anche non residenti) di donare un'essenza arborea alla città.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/bra-premiata-da-cittaslow-per-le-politiche-ambientali>



Lavori alle ferrovie, Alba e Bra chiedono un treno navetta

Nelle settimane scorse Rete Ferroviaria Italiana ha effettuato degli interventi di manutenzione sulla linea sfm4 Bra-Torino, nella tratta compresa tra Trofarello e Fossano, con il conseguente blocco del traffico ferroviario per una ventina di giorni e l'introduzione di bus sostitutivi. Operazioni che hanno generato disagi ai pendolari a causa dei frequenti ritardi fatti registrare, oltre che un aggravio del traffico su gomma. Per luglio ed agosto sono state preannunciate ulteriori sospensioni della linea ferroviaria. Alla luce di ciò, e tenendo conto che la tratta ferroviaria tra Alba e Carmagnola non sarà interessata dall'intervento (anche se interdetta ai treni durante le prime due tranches ultimate dei lavori), i sindaci di Alba e Bra hanno chiesto alle Ferrovie di garantire un servizio di treno navetta che colleghi le due città. Così facendo, il servizio di autobus sostitutivo per i pendolari sarebbe limitato al tratto tra Carmagnola e Trofarello.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/lavori-ferrovie-alba-e-bra-chiedono-operativita-fino-a-carmagnola>



"Cartoline animate da Mondovì", dall'Archivio Storico al web

Parte domenica 19 giugno all'Archivio Storico, a Mondovì Piazza, la serie di laboratori di film d'animazione per bambini e ragazzi "Cartoline animate". Un pomeriggio dedicato alla presentazione dell'archivio, con l'illustrazione dei principi di animazione in stop motion, la realizzazione degli elementi da animare e l'animazione. I video realizzati, come cartoline animate digitali, potranno essere condivise tramite il web. "Cartoline animate", promosso dall'associazione culturale "La scatola gialla", è un progetto realizzato grazie ai contributi della Fondazione Crc e delle Città di Mondovì e Cuneo. L'associazione ha già realizzato decine di laboratori, consentendo a migliaia di bambini e ragazzi di acquisire una maggiore consapevolezza del linguaggio audiovisivo e di vincere numerosi premi nei festival nazionali dedicati al cinema realizzato dai ragazzi. L'attività è rivolta a bambini e ragazzi dai 7 ai 12 anni (contributo di partecipazione di 5 euro). Due le sessioni: dalle 14.30 alle 17 e dalle 16.30 alle 19. Prenotazioni scrivendo a lascatolagialla@gmail.com o telefonando al 388.11.62.067.

<https://comune.mondovi.cn.it/notizie/1355737/cartoline-animate-storie-conservate-archivio>



Sport e nutrizione, concluso il progetto scolastico novarese

È stato ufficialmente presentato, nella mattinata del 6 giugno, il resoconto del progetto "Sport e Nutrizione", che il Liceo artistico, musicale e coreutico "Casorati" di Novara ha svolto sotto la supervisione della referente degli insegnanti di Scienze motorie Chiara De Paulis e con il coinvolgimento del Servizio Istruzione della Provincia di Novara. "Sport e nutrizione", nato in "emergenza" in ragione dei ridotti spazi durante il periodo della pandemia, è diventato un progetto di qualità didattica, molto apprezzato dagli studenti che vi hanno preso parte, ovvero gli alunni delle classi V A, V B, V C e V D, seguiti durante l'anno scolastico 2021-2022 anche dai personal trainer Michael Aina e Rudy Penuti. L'obiettivo era fornire agli alunni una maggiore competenza nell'ambito delle Scienze motorie e della Scienza dell'alimentazione per una maggiore e approfondita conoscenza del concetto di "salute": ai ragazzi coinvolti, che hanno svolto le attività presso il Centro sportivo "XFit", sono stati proposti diversi percorsi formativi, differenziati e completi sulla base di specifiche verifiche dello stato muscolare, per permettere a ciascuno di raggiungere un proprio traguardo personale.

www.provincia.novara.it

A Borgomanero una nuova palestra con i fondi del Pnrr

Durante la seduta del Consiglio provinciale di Novara di mercoledì 8 giugno, è stato approvato all'unanimità l'accordo con il Comune di Borgomanero per l'utilizzo dell'area di proprietà comunale, attualmente adibita a parcheggio, iniziativa che consentirà all'Amministrazione di partecipare al bando previsto dalla missione 5, "Inclusione e coesione" per il potenziamento delle strutture sociali su finanziamento europeo NextgenerationEu del Piano nazionale di ripresa e resilienza che consentirà di realizzare una nuova palestra a servizio dell'Isti "Leonardo da Vinci". L'atto è giunto dopo che anche il Consiglio comunale di Borgomanero ha approvato, lo scorso 6 giugno, sempre all'unanimità, lo stesso accordo. Il progetto della nuova palestra, che sarà presentato entro il prossimo 15 giugno, prevede la realizzazione di una struttura coperta da 1.235 metri quadrati: qualora la Provincia si dovesse aggiudicare il finanziamento, si procederà a definire insieme con il Comune di Borgomanero la forma più idonea per l'utilizzo dell'area.

www.provincia.novara.it



Novara

LA BIBLIOTECA ALL'APERTO
 rassegna estiva di letture e laboratori
MESE DI GIUGNO

2-3 anni **Gulzino di acqua e colore**
 SABATO 18 GIUGNO ORE 10.30
 karnischiba e laboratorio artistico con Sara Gioioli

4-9 anni **Letture alla scoperta della Comunicazione Aumentativa**
 SABATO 25 GIUGNO ORE 10.30
 con Laura Bernasconi del Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa di Milano rete operativa biblioteche intobc.

GLI INCONTRI, GRATUITI, SI SVOLGERANNO ALL'APERTO NEL CORTILE DELLA BIBLIOTECA PER UN NUMERO LIMITATO DI PARTECIPANTI ACCOMPAGNATI DA UN SOLO GENITORE. È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE VIA MAIL: eventibiblioteca@comune.novara.it. IN CASO DI MALTEMPO GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO AL COPERTO IN BIBLIOTECA.

Biblioteca Civica Carlo Negroni
 Corso Cavallotti, 6/8 Novara
 telefono 0321.270.28.00
 web www.biblioteca.comune.novara.it
 Facebook @bibliotecanegroni

A Novara riparte la rassegna estiva "Biblioteca all'aperto"

Gli incontri, gratuiti, si svolgeranno il sabato mattina all'aperto nel cortile della biblioteca in corso Cavallotti 6 per un numero limitato di partecipanti accompagnati da un solo genitore. È necessaria la prenotazione via mail: eventibiblioteca@comune.novara.it scrivendo nome e cognome, età del bambino e nome e cognome, numero di telefono dell'adulto che accompagna. In caso di maltempo gli incontri si svolgeranno al coperto in biblioteca. Gli incontri sono organizzati dalla Biblioteca Civica Carlo Negroni di Novara, con il contributo di Fondazione Compagnia San Paolo per il Progetto Nati per Leggere Piemonte 2022 - Novara Sistema Bibliotecario del Basso Novarese (Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Fara Novarese, Ghemme, Tornaco, Vaprio d'Aogogna, Vespolate) con i Comuni di Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano.

www.comune.novara.it

No excuses, I choose life
 sfilata di moda e acconciature realizzate dagli allievi dei corsi di Filos Formazione

"Amo il sole! Ma mi proteggo abbastanza?"
 Dr. Marco Andreassi
 SCU Dermatologia AOU Novara

sabato
 18 giugno
 ore 18.00
 Cortile del Broletto
 Novara

No excuses, I choose life: a Novara le iniziative della Lilt

Lilt Novara a giugno celebra il Centenario della Lega italiana per la lotta contro i tumori con una rassegna di eventi e iniziative che culminerà alla fine del mese con la partecipazione del Presidente nazionale Lilt alla consegna del premio di laurea intitolato a Giovanni Pisani. Sabato 18 giugno al Broletto la sfilata "No excuses, I choose life", organizzato da Lilt Novara con Filos Formazione e Comune di Novara e con il patrocinio dell'AOU di Novara. Si inizierà con una sfilata di abiti e acconciature realizzati dagli allievi dei corsi Filos con la partecipazione di pazienti oncologiche tra le modelle. Seguirà l'intervento di un medico della Struttura di dermatologia dell'Azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara dal titolo "Amo il sole! Ma mi proteggo abbastanza?". Nell'ambito dell'attività di prevenzione Lilt ha avviato una collaborazione con la scuola Filos per promuovere l'educazione alla salute attraverso incontri formativi con gli allievi. Inoltre Lilt aderisce e partecipa al progetto WAW, Women at Work, promosso da Filos e finalizzato all'inclusione al mondo del lavoro di donne fragili. L'evento del 18 giugno è organizzato come ideale meta finale del cammino percorso insieme quest'anno da Lilt Novara e Filos Formazione e occasione di presentazione al pubblico degli importanti risultati raggiunti.

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100064602167316>



Cinema e circo, una lunga storia d'amore

Cinema e circo, una lunga storia d'amore è il progetto che Fondazione Cirko Vertigo, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, realizzerà fra il 24 giugno e il 3 luglio all'interno degli spazi della Mole Antonelliana: uno spettacolo mozzafiato per festeggiare assieme al pubblico il Santo Patrono della Città, il riconoscimento a laurea triennale in Circo contemporaneo dato dalla Commissione interministeriale al percorso formativo di Cirko Vertigo e i vent'anni dalla nascita della Scuola di Nuovo Circo. La Mole si trasformerà in un enorme palcoscenico, animandosi di acrobati aerei, danzatori, giocolieri, con la partecipazione di Andrea Loreni, unico funambolo in Italia specializzato nelle traversate su cavo a grandi altezze. Un evento unico, studiato appositamente sulla base della struttura architettonica interna della Mole, con lo scopo di fondere atto performativo e luogo di performance per offrire al pubblico un'esperienza irripetibile. Lo spettacolo riceve il contributo di Mic – Progetti speciali, Città di Torino, Regione Piemonte, Iren, NovaCoop e ha il patrocinio di Città Metropolitana di Torino.

www.cirkovertigo.com



Il Torino Jazz Festival conquista la città

Ancora un week end all'insegna del *Torino Jazz Festival*, giunto alla sua decima edizione. Fino a domenica 19 giugno il Jazz conquista la città nelle sue diverse declinazioni, dal mainstream ai nuovi linguaggi improvvisativi, dal rock, all'avanguardia, dal nuovo progressive europeo all'elettronica. Gli eventi in cartellone spaziano tra esibizioni, jam session tematiche e altre forme di espressione artistica, con particolare attenzione ai musicisti emergenti, incontri, conferenze, disseminati tra le Officine Grandi Riparazioni, il Conservatorio Giuseppe Verdi, l'Auditorium del grattacielo Intesa Sanpaolo, il Teatro Vittoria, il Tempio Valdese e i jazz club della città. Lunedì 20 giugno è in cartellone un evento speciale al Cinema Massimo, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, *The Migration Dance Film Project* di Marlene Millar e Sandy Silva (Canada). Un'esplorazione attraverso 7 cortometraggi, ispirati al tema della migrazione, che seguono un cast di dieci danzatori-cantanti, in cui lo spettatore viene avvolto da canto, ritmo e movimento in un viaggio poetico, musicale, fisico e visivo.

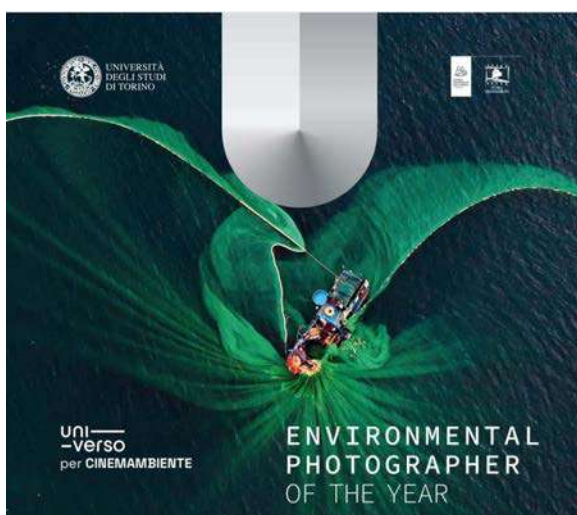
www.torinojazzfestival.it



I Maestri Serie Oro alla Gam

Fino al 6 novembre la Wunderkammer della Gam, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, ospita *I Maestri Serie Oro* di Flavio Favelli, a cura di Elena Volpato. Il progetto è vincitore dell'avviso pubblico Pac2020, Piano per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. L'esposizione presenta un'unica opera composta dai 278 fascicoli monografici della nota serie "I Maestri del Colore" della Fratelli Fabbri Editori, uscita nelle edicole italiane tra il 1963 e il 1967. Un fenomeno culturale di prima grandezza che rivoluzionò il mercato editoriale negli anni del boom economico. Flavio Favelli ha lavorato su ciascuna delle iconiche copertine, interagendo con la loro eleganza formale, con il loro equilibrio tra grafica e taglio fotografico dei particolari pittorici. Ha utilizzato una o più cartine dorate dei Ferrero Rocher per occultare i volti dei ritratti, le scene aneddotiche, le porzioni di quadri, affreschi e mosaici dove campeggia la figura umana, dove gli sguardi dipinti sembrano cercare la risposta e la complicità dello sguardo degli osservatori.

www.gamt torino.it



Fotografie sull'ambiente al Rettorato dell'Università

Fino al prossimo 31 agosto al Rettorato dell'Università di Torino è visitabile la mostra *The Environmental Photographer of the Year*. Allestita in occasione della venticinquesima edizione del *Festival CinemaAmbiente*, l'esposizione è curata da UniVerso e CinemaAmbiente e presenta una selezione degli scatti vincitori delle diverse sezioni del Premio Epoty sulla fotografia dell'ambiente, giunto quest'anno alla quindicesima edizione. La mostra si articola lungo un doppio percorso all'interno del cortile del Rettorato: i grandi teli presentano una selezione di dieci tra i più significativi scatti del concorso, attraverso immagini in grado di stimolare la riflessione su stili di vita più sostenibili; i pannelli tematici presentano diciassette immagini selezionate tra le opere del Concorso che esprimono l'urgenza degli altrettanti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il Premio Epoty è organizzato da Ciwem, Chartered Institution of Water and Environmental Management, WaterBear, in collaborazione con Nikon Europe, e con il supporto di Arup.

www.unito.it



Teatro e musica a Villa della Regina

Nell'ambito del progetto *Ludovica di Savoia, una principessa dimenticata*, promosso in collaborazione con il Centro Studi del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, Villa della Regina a Torino ospiterà alcuni appuntamenti. Sabato 18 e domenica 19 giugno, alle ore 18, i ragazzi di Teatro8, con il corpo di ballo di StudioF9, porteranno in scena nei giardini lo spettacolo itinerante *Villa della Regina e sue stagioni*, mentre martedì 21 giugno, alle ore 18.30, in occasione della "Festa della Musica" e nell'ambito del Roero Cultural Events, nell'esedra della residenza si svolgerà il concerto del Trio David, con musiche di Bach e Schostakovich. Sabato 25 giugno, alle 18.30, si terrà invece il concerto del Kala Ensemble Sestetto di ottoni con musiche di Mozart, Morabito e Haydn, organizzato in collaborazione con l'Associazione Musica Viva e il Conservatorio di Torino. La partecipazione è gratuita, con prenotazione obbligatoria, previo pagamento del biglietto di accesso al complesso museale (Biglietti: intero € 7; ridotto € 2 dai 18 ai 25 anni; gratuito per minori di 18). Informazioni e prenotazioni: drmpie.villadellaregina@beniculturali.it; tel. 011 8195035.

<http://polomusealepiemonte.beniculturali.it/index.php/musei-e-luoghi-della-cultura/villa-della-regina/>



Torna il Festival Nazionale Luigi Pirandello

Da Luigi Pirandello a Beppe Fenoglio, di cui quest'anno ricorre il centenario dalla nascita, allo chansonnier Gipo Farassino, a Pier Paolo Pasolini, anche lui nato nel 1922 all'indimenticabile capocomico Erminio Macario, del quale si celebra il 120° anniversario. Sono i grandi nomi che ispireranno la 16ma edizione del Festival Nazionale Luigi Pirandello e del '900 *Loving Pirandello*, in programma fino al 10 settembre tra Torino, Santo Stefano Belbo e Coazze, cittadina nella quale lo scrittore siciliano villeggiò nella casa della sorella. Nato da un'idea di Giulio Graglia, che ne è il direttore artistico e di Sabrina Gonzatto, il Festival prevede una ventina di appuntamenti. Tra gli eventi speciali, venerdì 17 giugno al Teatro Gobetti di Torino, lo spettacolo Ciak si gira, la Mole di Macario, dedicato al grande comico piemontese Erminio Macario, con protagonista Margherita Fumero. Il Festival Pirandello è realizzato con la collaborazione di Piemonte dal Vivo e sostenuto, tra gli altri, da Comune di Coazze, Regione Piemonte, Fondazione Crt e Compagnia di Sanpaolo.

<https://www.facebook.com/FestivalPirandello/>

Concerto d'Estate all'alba al Castello di Miradolo

Domenica 26 giugno, alle ore 4, aspettando l'alba, la Fondazione Cosso e il progetto artistico *Avant-dernière pensée* ripropongono il *Concerto d'Estate* al Castello di Miradolo, a San Secondo di Pinerolo. Un appuntamento che dal 2010 accoglie l'arrivo dell'estate e dà simbolicamente avvio alla rassegna estiva che anima il Parco del Castello, da giugno a settembre. Dopo il tutto esaurito delle edizioni precedenti, torna l'inedita rilettura di *Music for 18 musicians* di Steve Reich proposta da *Avant-dernière pensée*. La performance dialoga con il grande spazio aperto disegnato dal prato centrale del Parco e con il cielo che, dall'oscurità della notte, si aprirà al nuovo giorno. La fruizione dell'esecuzione avviene con cuffie silent system luminose, autentiche "stanze d'ascolto" in cui concentrarsi sullo sviluppo della partitura in relazione ai mutamenti che la natura offre all'arrivo dell'alba. Non sono disponibili sedie e il pubblico è invitato a portare un plaid da casa. Prenotazione obbligatoria: tel. 0121 502761; e-mail prenotazioni@fondazionecosso.it. Biglietti: intero 25 euro, ridotto under 30 15 euro, ridotto Abbonati Musei 22 euro, gratuito bambini fino a 6 anni.

www.fondazionecosso.com



Chiaverano, summit delle Bandiere Verdi di Legambiente

Sabato 18 giugno, a Chiaverano, nell'ambito della "Carovana delle Alpi" (la campagna d'informazione di Legambiente per guidare i cittadini alla scoperta del territorio alpino, tra trekking e incontri), ritorna l'appuntamento con il sesto Summit nazionale delle Bandiere Verdi di Legambiente, con interessanti novità. Il summit si svolgerà al Teatro Bertagnolio a partire dalle ore 9. Il seminario dal titolo "Strategie in Comune" coinvolgerà l'ampia platea degli interessati in momenti di progettazione condivisa, gruppi di lavoro tematici e focus per il rafforzamento della rete delle buone pratiche messe in atto in questi anni a tutela dell'ambiente. Fra le tematiche che verranno affrontate nel corso dei lavori: comunità energetiche, turismo, agricoltura/foreste e green communities. Nel pomeriggio è prevista la proclamazione delle "Bandiere verdi 2022", volte a premiare le pratiche innovative e di qualità ambientale nell'arco alpino.

<https://www.facebook.com/legambiente.alpi/photos/>





Al via l'anno di Ivrea Capitale italiana del libro

Prende il via l'anno di Ivrea Capitale italiana del libro 2022, che il 17, 18 e 19 giugno propone un fine settimana di appuntamenti. Apre la tre giorni, venerdì 17 giugno, la finale di Incipit Offresi, il torneo nazionale per aspiranti scrittori che si sfidano a colpi di incipit inediti (ore 18, Santa Marta a Ivrea). Un'occasione innovativa per diventare scrittori e promuovere la lettura e la scrittura. Sabato 18 giugno è in programma la visita guidata alla Biblioteca dell'Associazione Archivio Storico Olivetti, che raccoglie la grande produzione libraria della Società Olivetti (ore 16, Via Miniere 31; necessaria prenotazione a: segreteria@archivistoricolivetti.it). Alle ore 18 presso il Museo Garda, in Piazza Otтинetti, inaugurazione della mostra *Dodici libri per dodici mesi. Universo Olivetti, un caleidoscopio tra pagina stampata e opera d'arte*, dedicata ai libri strena della collezione Olivetti. Dalle 19 prende il via la "Notte bianca del libro" che coinvolge tutta la città con negozi aperti, aperitivi letterari, musica dal vivo cene ed incontri con gli scrittori, spettacoli ispirati alla letteratura.

<https://ivreacapitaledellibro.it>



Summerland Fest a Moncalieri

Dal 17 giugno al 2 settembre avrà luogo il Festival di Teatro Summerland Fest organizzato da Santibriganti Teatro al Giardino delle Rose e alla Cascina delle Vallere di Moncalieri. Spettacoli, concerti e matinée per i bambini allietteranno l'estate moncalierese. Gli eventi serali alterneranno teatro, musica, danze tradizioni, comicità e spettacoli di magia con: Sereno Magic ovvero il mago più alto del mondo, *Chi è di scena per la regia* di Luca Serra, *Striature* della compagnia In Palcoscenico, *Ma il mio amore è Paco* di Franco Olivero e Luca Ocellì, *E/Oppure è amore* di Toni Mazzara, *Jack e Jill* della compagnia Pappagalli in Trappola, *Bad Ad'Singer in Concerto*, *Treedanza* con il gruppo Spadara e con il gruppo Doi pass e'n passet, *Io/odio* con Luca Serra, *Gummy* di Emily Tartamelli, *Monologo di Donna con Salsiccia* di e con Giulia Cerruti, *Periphèria* di Laura Dezani ed infine *Scenari di Commedia*, condotto da Mauro Piombo. La mattina alle 10, sono previsti spettacoli e letture animate per le Estate Ragazzi cittadine. Per maggiori informazioni 011/645740, lunedì dalle ore 10.30 alle 16.30 e dal martedì al venerdì dalle ore 14 alle 18; santibriganti@santibriganti.it.

www.santibriganti.it



La Festa europea della musica a Rivoli

Da venerdì 17 a lunedì 20 giugno, a Rivoli è protagonista la Festa europea della musica, accompagnata dal meglio dello street food. Giunta alla sua 15ª edizione la Festa della Musica, vedrà artisti e band animare le vie e le piazze del centro storico cittadino. La finalità principale dell'evento è far conoscere i giovani artisti locali, senza entrare nel merito dello stile musicale e della bravura: la manifestazione garantisce una scena a tutti gli artisti, studenti, hobbisti e professionisti. Una grande festa di strada, ad ingresso libero, che si svolge in tutta Europa e che rallegherà l'atmosfera estiva in città. Non mancheranno momenti ed angoli di degustazione enogastronomica, che creeranno l'ambiente e il clima ospitale tipico degli eventi di strada. Per tutte le tre giornate dell'evento saranno infatti presenti uno Street Food in Piazza Martiri e gonfiabili per bambini in Piazza Portici. Un fine settimana all'insegna della buona musica, dell'animazione e del divertimento.

www.turismovest.it



Porte aperte alla Fucina del Rame di Ronco Canavese

Riapre le sue porte al pubblico la Fucina del Rame di Ronco Canavese, in valle Soana. "Porte aperte alla fucina" è l'evento che sabato 18 giugno permetterà di visitare la fucina del rame di borgata Castellaro, situata sulla sponda sinistra del torrente Soana, poco prima dell'entrata al capoluogo. Un vero e proprio gioiello, risalente al 1675, ora Ecomuseo del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Il programma prevede, dalle ore 9,45 alle 12,30, un'escursione culturale da Ronco alla Borgata Castellaro, a cura dell'associazione "Lo cher en Val Soana". Alle ore 9,45, in piazza a Ronco, si terrà il ballo dei bambini in costume, seguito da leggende, poesie e musica della valle e dal percorso alla scoperta dei pannelli informativi in patois posizionati lungo i sentieri del centro. Alle ore 14 e alle ore 16 sono previste altre due visite alla Fucina con le guide del Parco (per informazioni e prenotazioni 0124.901070). Alle ore 17 sempre l'associazione "Lo cher en Val Soana" propone un'escursione letteraria lungo la "La vi viei di Pessey", dalla frazione Pessey a Mulino di Forzo.

<https://www.facebook.com/ComuneRonco>

Fondotoce e Baveno ricordano i martiri partigiani

17 Martiri di BAVENO 42 Martiri di FONDOTOCE



Domenica 19 giugno ricorre il 78° anniversario dell'Eccidio dei 42 martiri di Fondotoce e dei 17 martiri di Baveno. Domenica 19 giugno a Fondotoce si tiene la manifestazione al Sacrario ma già da venerdì sono in programma una serie di eventi per la commemorazione. Da venerdì 10 giugno a domenica 12 ci sarà la 24ma edizione de "Il sentiero Chiovini", la Camminata a tappe lungo i sentieri usati dai partigiani in Val Grande per sfuggire ai rastrellamenti nel giugno '44 – organizzata dalla Cooperativa Valgrande. Sabato 18 giugno alle 15 nella Casa della Resistenza a Fondotoce, il convegno "Le stragi nazifasciste nel nordovest: storia, giustizia e memoria". Alle 21.30 a Verbania Intra, Villa Caromora, la partenza della fiaccolata commemorativa a staffetta diretta al Sacrario di Fondotoce. Sempre sabato alle 10.30, a Baveno, Santa Messa al Sacrario dei 17 Martiri nel cimitero. Alle 20.30, a Baveno, presso il Cippo dei 17 Martiri sul lungolago, ci sarà la deposizione della corona, le orazioni ufficiali delle autorità con la partecipazione del Corpo Musicale di Baveno e poi la partenza della fiaccolata per Fondotoce. Domenica 19 giugno alle 9.30, la Messa nella Chiesa Parrocchiale di Fondotoce e alle ore 10.30, la partenza da Piazza Adua del corteo con accompagnamento dell'Ente Musicale di Verbania. Alle 10.45 nella Casa della Resistenza, Parco della Memoria e della Pace ci sarà la benedizione del sacrario, il saluto delle autorità.

www.comune.verbania.it

Saperi e Saperi a Villa Giulia

Il Piemonte delle eccellenze eno-gastronomiche a Villa Giulia con «Saperi e Saperi»: lunedì 20 giugno si tiene la manifestazione organizzata dal Comune di Verbania. L'assessorato al commercio della Città piemontese ha organizzato tale evento per evidenziare il patrimonio vitivinicolo piemontese: ospiterà oltre un centinaio di produttori, con degustazioni, proposte gastronomiche, momenti culturali. Si tratta di una prima iniziativa all'interno del progetto del Distretto del Commercio per supportare il settore alberghiero e ristorativo – si legge in una nota del Comune di Verbania. La manifestazione si svolgerà al parco di Villa Giulia dalle 11 alle 21 (sia nella villa che nel parco, in caso di cattivo tempo solo all'interno della villa) e vede il patrocinio della Regione Piemonte, il sostegno del Distretto Turistico, Federalberghi, Confcommercio, Gente di lago e di Fiume. Insieme ai numerosi stand di vino, cibo e delle eccellenze enogastronomiche piemontesi, sono previste iniziative con interviste, approfondimenti con ospiti e produttori, *show cooking* e piatti da gustare durante la giornata ad opera degli chef del territorio. Per l'accesso, sono previsti per ogni titolare di attività come bar e ristoranti due ingressi liberi, mentre per il pubblico il ticket (con accesso alle degustazioni) costerà 15 euro.

www.comune.verbania.it

I love Formentera, il beach party apre la stagione balneare a Verbania

Apra ufficialmente domenica 19 giugno la gestione delle due nuove spiagge in zona Tre Ponti a Verbania. Con una festa a tema "I love Formentera" con dj Paolino, Roberto Milani e dj Paul Zak. Dalle ore 17:00 ad azzurra beach. Azzurra Beach in località Tre ponti consente, oltre a noleggiare lettini ed ombrelloni, di usufruire del Chiosco bar (aperto dalle 9.30 alle 20.30) anche per il pranzo con insalate, piadine e panini fatti al momento. Dalle ore 18 verranno serviti aperitivi sulla piattaforma galleggiante nel lago. Il sabato e la domenica ci sarà un servizio di animazione per bambini dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Accesso consentito anche ai cani. Sun beach (Spiaggia del buon rimedio) consente di noleggiare lettini e ombrelloni. La spiaggia ha un accesso per le persone disabili con ascensore dalla strada. Anche in questo lido è consentito l'accesso ai cani.

www.comune.verbania.it

Le Stanze delle Meraviglie a Verbania

Si aprirà il 29 giugno a Verbania la quinta edizione la rassegna d'arte contemporanea "La stanza delle meraviglie". Più di 50 artisti coinvolti, provenienti da diverse nazioni, e poi performance, presentazioni di libri, spettacoli teatrali ed altri eventi collaterali. Si aprirà il 29 giugno, con il Patrocinio del Comune di Verbania, la quinta edizione di "Le Stanze delle Meraviglie - Wunderkammer", rassegna d'arte contemporanea a cura di Marisa Cortese a Villa Giulia, in corso Zanitello 8. Più di 50 artisti coinvolti, provenienti da diverse nazioni, suddivisi in due periodi: dal 29 giugno al 10 luglio (inaugurazione 29 giugno alle 17.30) e dal 13 al 24 luglio (inaugurazione il 13 luglio alle 17.30). Diversi eventi collaterali arricchiscono il calendario delle mostre, per un mese dedicato all'arte contemporanea nelle sue più svariate rappresentazioni.

www.comune.verbania.it





Progetto Deas: la presentazione dei risultati è on-line

Il Comune di Vercelli organizza, giovedì 23 giugno, un incontro on-line di presentazione dei risultati di "Deas: Strategia per gli Open Data: dallo sviluppo locale alle collaborazioni transnazionali". Saranno illustrati i risultati del progetto Alpine Space Deas e la strategia per valorizzare gli Open Data, le opportunità di sviluppo locale e le collaborazioni transnazionali dalle ore 9.30 alle 11, in un incontro aperto a tutti e, dalle 11 alle 12.30, in un meeting per i portatori di interessi. Attraverso la registrazione gratuita al seguente link si ottiene il link dell'evento online: <https://deas-23giugno.eventbrite.it>. Il progetto Deas ha l'obiettivo di utilizzare in modo efficace gli open data per sviluppare nelle aree alpine la data economy, un ecosistema digitale globale di raccolta, organizzazione e scambio di dati a fini economici. Deas sfrutta i dati open per sviluppare nuovi prodotti e servizi sulla mobilità, l'ambiente e il settore del turismo, utilizzando Api (Application Program Interface) che consentano di interagire direttamente con chi rende disponibili i dati.

www.comune.vercelli.it

Visite guidate, percorsi e luoghi inediti fra arte e teatro a Vercelli

La Città di Vercelli, in collaborazione con l'associazione culturale Discovery Alto Piemonte, organizza un programma di visite che raccontano la storia del territorio, con forme di comunicazione ed intrattenimento che si contraddistinguono e si connotano in maniera diversa rispetto alle visite turistiche tradizionali. Tutte le visite avranno inizio alle ore 17. Sabato 18 giugno visita guidata alla Sala Arti Cavallo e Circolo Ufficiali della Caserma Scalise. Domenica 26 giugno, con ritrovo in piazza Cavour, evento sul tema "Sulle orme della Sindone: nel 1553 i francesi arrivarono a Vercelli ed il 18 novembre, a sorpresa, la occuparono, la saccheggiarono e rubarono gli arredi sacri della Chiesa di Sant'Eusebio. Cercavano il famoso lenzuolo, lo volevano a tutti i costi. Chi, dove, per quanto tempo?". Una visita guidata "in giallo" ricostruirà l'evento, i protagonisti e i luoghi che furono testimoni del salvataggio dell'antica reliquia a Vercelli. Domenica 4 settembre "I cortili di palazzo": visite teatralizzate alla scoperta di scenari suggestivi all'aperto, degli storici palazzi nobiliari, accompagnate da letture di testi per le vie del centro città. Ritrovo in piazza d'Angennes. Domenica 25 settembre, con ritrovo in piazza dei Tizzoni, "Goldoni e l'osteria itinerante": l'osteria della posta, celebre opera teatrale scritta in pochi giorni a Vercelli, nel marzo del 1762, rivive grazie agli attori della compagnia "La Scenotecnica Itinerante", scegliendo come palcoscenico alcuni scorci del centro storico della città. Per prenotazioni: eventi@comune.vercelli.it

www.comune.vercelli.it



Vercelli



Attività di sicurezza urbana dell'Amministrazione di Vercelli

Il sindaco della Città di Vercelli con il comandante della Polizia locale ha comunicato agli organi di stampa i dati ed i provvedimenti che saranno presi in merito alle attività di sicurezza urbana. Il sindaco ha illustrato il Progetto di videosorveglianza messo in campo dalla Città di Vercelli con il cofinanziamento del Ministero dell'Interno in collaborazione con il Ministero dell'Economia e Finanza. L'operazione ha un costo di 200 mila euro: metà del Ministero e metà finanziati dal Comune di Vercelli. Saranno installate 13 nuove telecamere tra fisse e panoramiche, con 24 obiettivi, entro la primavera del 2023, andando ad implementare il sistema di videosorveglianza cittadino, nelle aree di corso Prestinari, corso Fiume, via Paggi, largo Brigata Cagliari, rotonda via Paggi, Tasso, via Foscolo, via Trino, piazza Cesare Battisti, piazza Mazzucchelli.

www.comune.vercelli.it



"Ridere, Ridere!!", umorismo in Italia tra primo e secondo dopoguerra

Una passeggiata nel mondo dell'umorismo: domenica 19 giugno, alle ore 18, nel cortile di Casa Alciati, al Museo Leone di Vercelli si terrà l'evento dal titolo "Ridere, Ridere!! L'umorismo in Italia tra primo e secondo dopoguerra, Marc'Aurelio e Bertoldo". La serata sarà condotta a due voci: Cinzia Ordine, che racconterà la cornice, la nascita delle riviste umoristiche, la loro collocazione nella società e nella cultura del tempo, e che proporrà le coordinate biografiche e qualche aneddoto sui personaggi che animarono quella feconda stagione; e Roberto Sbratto, la voce narrante e recitante, che porterà nel vivo dei testi, a riscoprire quel sano umorismo di inizio secolo. Vittorio Metz, Marcello Marchesi, Giovanni Mosca, Achille Campanile, Giovannino Guareschi e tutti gli altri cresciuti nelle redazioni de *Il Marc'Aurelio* a Roma, o de *Il Bertoldo* a Milano, tutti loro e tanti altri hanno saputo creare l'umorismo italiano, che prima non esisteva. Per info e prenotazioni: tel. 0161-253204 (fino a venerdì alle 12.30), 379 2834818 (venerdì pomeriggio e sabato) e-mail: info@museoleone.it

www.museoleone.it

I racconti di Ernesto Goio, autore di un programma sulla montagna in onda su Radio Rai

“Il Rifugio”, il suono dei monti

Sono quattro le puntate dedicate ai rifugi in territorio piemontese



Ernesto Goio, autore della trasmissione radiofonica “Il Rifugio” in una sessione di trekking; in basso, una veduta invernale della Conca del Pra dal rifugio Willy Jervis

Diviso fra teatro e radio, il trentino Ernesto Goio è autore e conduttore del programma “Il Rifugio - il suono della montagna”. In onda da gennaio 2020 su Rai Radio live, in oltre 50 puntate la trasmissione racconta il mondo che ruota attorno ai rifugi di montagna “fra sentieri sconnessi e iperconnessi”, attraverso le parole di chi vive le terre alte, senza stereotipi e con lo sguardo rivolto al futuro.

Sono quattro le puntate finora dedicate da Goio al Piemonte, con il racconto dei rifugi Willy Jervis in Val Pellice, Piero Garelli nelle Alpi del Marguareis, Emilio Questa nelle Alpi Marittime e Mongioie nelle Alpi Liguri.

I rifugi sono come dei fari di montagna, punto di riferimento, guida e anche luogo di primo soccorso. Sono luoghi che danno la possibilità di osservare il mondo da un punto di vista inconsueto e inedito.

I racconti dei rifugi, disponibili anche in podcast su Rai Play Sound alla pagina www.raiplaysound.it/programmi/ilrifugio, sono monografie di custodi dei rifugi montani: in ogni puntata ne viene descritto uno. Il programma fornisce un racconto della montagna nel tempo d'oggi, di un'umanità sospesa tra sovraesposizione, immersione nell'iperconnessione ma al contempo con il desiderio di trovare un riparo, una connessione più auten-



tica con l'ambiente. I rifugi sono i luoghi del convivio per eccellenza, dove trovare meno *community* e più comunità. Le storie della montagna di ieri, e di oggi, che guarda al domani. Fatta di luoghi, ma soprattutto di persone. Donne e uomini che si impegnano a costruire un futuro sostenibile. Abbiamo sentito Ernesto Goio per capire dalle sue parole come nasce “Il Rifugio”.

Nel tuo percorso di vita e nel tuo mestiere la passione per le storie e i racconti ti ha portato in montagna, ma come sei arrivato a concepire una trasmissione dedicata ai rifugi? «A un certo punto del mio percorso professionale sono approdato a Rai Radio Live digitale. Facendo una chiacchierata con il direttore Fabrizio Casinelli, l'ipotesi di parlare dei rifugi montani è stata accolta con piacere perché è una rete vocata al racconto del territorio, e a questo racconto

mancavano le terre alte narrate da chi le vive quotidianamente, ovvero i custodi. Mi hanno avvantaggiato le mie origini trentine e la conoscenza della montagna, che ho voluto raccontare in una prospettiva contemporanea, uscendo dallo stereotipo che la vede come un luogo dove il tempo si è fermato. La montagna di oggi guarda al futuro, all'imprenditoria giovanile e alla tecnologia. E i rifugi sono laboratori di sviluppo sostenibili».

Hai dedicato diverse puntate ai rifugi piemontesi: Jervis, Questa, Garelli, Mongioie. Cosa ti ha colpito nel racconto del Piemonte? «Fierezza e passione sono le parole che associo ai percorsi piemontesi. Mi interessa anche come si racconta, i toni, le sfumature e le pause di impatto. In Piemonte ho trovato una bella determinazione del racconto, molto orgoglio ma anche una forte identità con il territorio da parte dei custodi dei rifugi. Al Garelli ho vissuto un rapporto simbiotico con il parco. L'insediamento dei suoni della natura, dei versi degli animali, sta sullo stesso piano delle voci umane. Al Questa, sopra il vallone del Valasco, nel Cuneese, Flavio Poggio, che concludeva la sua ultima stagione, raccontava dell'odore del legno del rifugio che ha dato il titolo all'episodio. Al Jervis, Roby Boulard diceva della Conca del Pra: “questa conca ha un'anima”. Al Mongioie e al Garelli il tratto distintivo è la continuità della storia. Al Mongioie, Silvano Odasso, che lavorava con la madre al rifugio in cucina, continua la tradizione culinaria tramandata dalla stessa madre, ora che non c'è più. Al Garelli c'è un passaggio di consegna fra padre e figlio suggellato dal “tocca a te” che da il titolo all'episodio. In tutti i casi emerge forte il senso di identità e di legame col territorio».

Pasquale De Vita

Le e-bike nelle aree protette piemontesi

Le aree protette piemontesi hanno visto arrivare sui loro sentieri nuovi ciclisti e alcune di loro si stanno impegnano in proposte turistiche ad hoc. L'avvento delle e-bike spinge gli enti a regolare in modo stringente l'attività. Sono aumentati



Parco delle Vallere (foto Christian Bosio)

negli ultimi decenni, ma il loro numero sembra destinato a crescere ancora. I guardiaparco li vedono percorrere i sentieri esistenti e aprirne di nuovi, spingendosi anche su terreni impervi. Dopo l'esperienza del confinamento domestico a causa della pandemia, inoltre, hanno cominciato a muoversi in gruppi, soprattutto famigliari, inoltrandosi nei parchi più vicini ai grandi centri urbani. Non si tratta dell'invasione di una nuova specie animale, ma dell'aumento consistente di una categoria di fruitori, quella dei ciclisti, nelle aree protette piemontesi. La crescita della loro presenza è diventata sempre più evidente, stando alle testimonianze di chi lavora per gli enti parco, e ciò accresce la popolarità delle aree protette, aprendo la strada anche a problemi legati alla convivenza tra fruitori e alla compatibilità di tale attività con le esigenze di tutela della flora e della fauna. C'è chi sta lavorando per attirare i cicloturisti nelle aree protette. A marzo, alla Fiera del cicloturismo di Milano, il Comune di Cuneo ha portato l'e-book 'Cuneo e dintorni in bicicletta', uno dei volumi nati dalla collaborazione tra diverse aree protette. L'e-book è una guida scaricabile dal sito Bikeitalia.it, realizzata grazie al progetto Patrim che vuole incentivare lo sviluppo della destinazione eco-turistica delle Alpi del Mediterraneo. Patrim ha previsto la realizzazione di un'altra guida scaricabile in rete: “Le Alpi del Mediterraneo in bicicletta”. Il progetto rientra nell'ambito del Piano Integrato Territoriale Alpimed, cofinanziato dall'Unione Europea con il Programma Interreg Va Italia Francia Alcotra 2014-2020. La realizzazione degli e-book è stata coordinata dal Parco fluviale Gesso e Stura, con la collaborazione del Parco nazionale del Mercantour. Il Parco del Po torinese, invece, ha portato chi si occupa di cicloturismo direttamente nell'area protetta con la prima Bike Experience che si è svolta sabato 9 e domenica 10 aprile alle Vallere (nella foto, in bici nel parco delle Vallere). Nei due giorni 3.943 persone hanno potuto visitare gli stand di 35 espositori e partecipare alle attività proposte. La manifestazione è il lancio delle attività con le bici che si terranno alle Vallere in primavera e in autunno e l'obiettivo è riproporla ogni anno, in apertura della nuova stagione di iniziative, spiegano gli organizzatori. L'idea di riportare l'attenzione su questo tipo di attività, attraverso una fiera, è nata proprio alcuni soci di Uisp e dell'associazione Torino Bike Experience, che ha co-organizzato la manifestazione. Se ne era parlato la prima volta durante un sopralluogo per rilanciare la fruizione cicloturistica di Corona Verde, la grande cintura che abbraccia Torino attraverso campi, aree verdi, reti fluviali e residenze reali. Le date della prossima edizione sono già state fissate al 15 e 16 aprile 2023 e gli organizzatori auspicano di replicare i buoni risultati raggiunti. Spesso chi va in bici nei Parchi non conosce alcune regole di base. Buona parte dei parchi piemontesi si sta però dotando di uno strumento in più per definire ciò che è possibile fare o meno all'interno del loro territorio. Il regolamento delle aree protette, in molti casi in fase di approvazione, potrà infatti definire limiti stringenti all'utilizzo della bici in alcune zone.

Elisa Rollino

A Torino gli scatti del più importante concorso di fotogiornalismo al mondo

World Press Photo alla Gam

Dagli indigeni australiani che bruciano il sottobosco per difendere la loro foresta dagli incendi, all'Amazzonia devastata dallo sfruttamento irresponsabile delle risorse naturali, fino alla scomparsa delle diverse varietà di semi in Colombia, emblema della perdita di biodiversità. La crisi climatica è al centro del World Press Photo Contest 2022, in mostra alla Gam, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, fino al 18 settembre. Tutto ebbe inizio nel 1955, quando un gruppo di fotografi olandesi organizzò il primo concorso internazionale “World Press Photo”. Da allora l'iniziativa ne ha fatta di strada, fino a diventare il concorso fotografico più prestigioso al mondo e la mostra di fotogiornalismo più visitata: quest'anno sarà allestita in 70 sedi in 30 Paesi, con un pubblico stimato di oltre tre milioni di persone. I lavori premiati sono stati scelti tra 64 mila immagini candidate, realizzate da più di 4 mila fotografi, di cui molti lavorano per Bbc, Cnn e testate come *National Geographic*, *Times*, *Le Monde*, *El Pais*. Anche nel 2022, e per il sesto



tanti gli spunti che fotografi di tutto il mondo hanno deciso di raccontare attraverso le loro immagini: storie di catastrofi naturali ma anche soluzioni possibili per i sempre più pressanti problemi ambientali. Salvare le foreste con il fuoco è il titolo dell'impressionante reportage firmato da Matthew Abbott, per il National Geographic e Panos Pictures, premio World Press Photo Story of the Year. Al centro del racconto, il rito degli indigeni australiani che



bruciano strategicamente la terra, in una pratica nota come «combustione a freddo»: i fuochi si muovono lentamente, bruciano solo il sottobosco e rimuovono l'accumulo di residui vegetali che possono alimentare incendi più grandi. Il popolo Nawarddeken di West Arnhem Land, in Australia, attua questa pratica da decine di migliaia di anni e vede il fuoco come uno strumento per gestire la propria terra. Oggi i rangers Warddeken combinano le conoscenze tradizionali con le tecnologie contemporanee per prevenire gli incendi, diminuendo così la Co2 che contribuisce al riscaldamento globale. La mostra World Press Photo Exhibition è esposta alla Gam, in via Magenta 31, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 18 (la biglietteria chiude un'ora prima).

Alessandro Paolini

Piemontesi nel Mondo

n. 6 - 17 giugno 2022



Il premio "Berta Càceres" è stato assegnato dalla Rete delle donne ambientaliste alla fotografa dalle origini piemontesi

Bisnonno di Quincinetto (To), ha vinto il "Berta Càceres". La cerimonia di consegna si è svolta in Parlamento

L'Argentina premia Nilce Silvina Enrietti

Una vita dedicata a fotografare la flora e la fauna, per difendere l'ambiente

Un importante riconoscimento è stato conferito a Nilce Silvina Enrietti, fotografa ambientale argentina, con antenati di Quincinetto (To). Si tratta del premio "Berta Càceres", in memoria dell'ambientalista, impegnata nella difesa degli indigeni dell'Honduras, assassinata nel 2016, pagando con la propria vita le battaglie per la difesa del fiume Guaricarque. Il premio, assegnato dalla Rete delle donne ambientaliste, è stato ufficialmente conferito alla fotografa di origini piemontesi nella corso di una cerimonia svoltasi alla Camera dei Deputati argentina.



Nilce Silvina Enrietti e, a destra, con le rappresentanti della Rete delle donne ambientaliste argentine. Sotto, al lavoro con la sua inseparabile macchina fotografica



Nilce Silvina Enrietti ha ottenuto riconoscimenti e premi in tutto il mondo per la sua meritoria attività di fotografa naturalista. Le sue tante mostre hanno permesso di sensibilizzare sui temi della natura e della biodiversità. Molte le immagini che ha dedicato alla vigogna. Si tratta di un camélide sudamericano che vive sulle Ande e, negli anni Sessanta, ha rischiato l'estinzione, che è stata evitata grazie a leggi speciali di salvaguardia.

La storia familiare. Il bisnonno, classe 1862, si chiamava Bartolomeo Enrietti e, come capitava a quel tempo per tante famiglie piemontesi, aveva un soprannome, "col ad Luisa" (quelli di Luisa). Verso i vent'anni di età, emigrò a Trenque Lauquen, situata nell'ovest della provincia di Buenos Aires nella "Pampa umida", a 445 chilometri dalla capitale argentina. Si tratta di una zona lagunare fertile, con molte coltivazioni agricole, dove a quell'epoca si trasferirono migliaia di piemontesi.

Nell'ottobre 2013 Enrietti si recò in visita a Quincinetto, da dove il bisnonno partì agli inizi dell'Ottocento, alla ricerca di una vita con maggiori opportunità. La fotografa effettuò una visita ai bambini delle scuole e venne ricevuta dall'Amministrazione comunale e tanti compaesani, durante una conferenza in cui raccontò il

suo amore per l'ambiente, i paesaggi e gli animali e proiettò il video "Proyecto di Terra". A fare gli onori di casa c'era anche Luciana Genero, vice presidente dell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo, che portò il saluto del presidente Michele Colombino. In quell'occasione, Enrietti rilevò che «il bisnonno portò con sé in Argentina il proprio attaccamento per la famiglia ed il lavoro, che trasmise ai suoi figli, avuti dalla mia bisnonna Alejandra Ortiz, indigena mapuche: la mia famiglia è una testimonianza vivente della ricchezza derivante dalla convivenza fra culture diverse. Di questo sono molto orgogliosa».

Nel 2016 l'Associazione dei Piemontesi nel Mondo ha conferito alla fotografa il premio "Piemontesi protagonisti", per «la sua attività divulgativa naturalistica e ambientale in terra argentina e per il suo amore per le radici piemontesi».

Molti i riconoscimenti di cui Nilce Silvina Enrietti è stata insignita: dalla vittoria nel concorso della Scuola argentina di fotografia del 1995, per le immagini in bianco e nero, al premio internazionale 2019 di "Arte Verde" ad Atene, sino al premio "Natura Jazz" 2019 di Santa Cruz di Tenerife (Spagna), passando per importanti mostre fotografiche, come quella al Museo di storia naturale di Marsiglia, nell'autunno 2010, sulla "Biodiversità di flora e fauna in Argentina".

Renato Dutto

Musica e corale con il presidente Robert Verdoia Piemontesi di Nizza in festa dopo due anni di pandemia



Il presidente dell'Associazione dei piemontesi di Nizza e Costa Azzurra, Robert Verdoia, mentre saluta gli ospiti



Dopo due anni di pandemia, l'Associazione dei piemontesi di Nizza e Costa Azzurra è tornata ad organizzare un'iniziativa conviviale in presenza, domenica 20 marzo, per festeggiare l'arrivo della primavera.



Un riconoscimento è stata consegnato all'ex tesoriere Jean Paze (in centro)

Il presidente Robert Verdoia, che guida l'associazione dal 1999, con il Consiglio direttivo ha infatti organizzato un pomeriggio danzante al ristorante Ligure di Nizza, con cocktail, musica e la voce del dj e cantante Gerard. Non è mancata un'applaudita esibizione della corale dell'associazione, con l'esecuzione di brani piemontesi. Una sessantina i partecipanti alla festa, che ha visto la presenza della vice sindaco di Nizza, Laurence Navalesi, che ha portato il saluto in rappresentanza del sindaco Christian Estrosi. Una targa di riconoscimento e ringraziamento è stata consegnata all'ex tesoriere Jean Paze. L'Associazione ha sede in Boulevard Bischoffsheim 133 a Nizza ed è guidata, con il presidente Robert Verdoia, dalla segretaria Catherine Mellinger e dal tesoriere Laurent Verdoia.



COCKTAIL DANSANT de Printemps GRATUIT
Au Restaurant Dimanche

A Marsiglia successo della conferenza dei Piemontesi d'Aix sul pittore Hans Clemer

Successo della conferenza sull'artista "Hans Clemer e l'influenza dei pittori piemontesi sulla pittura provenzale tra il XV e il XVI secolo", tenuta da Marie Claude Leonelli il 30 maggio al Consolato d'Italia a Marsiglia. Un evento voluto dall'Associazione dei Piemontesi d'Aix, guidata dal presidente Jean Philippe Bianco. Clemer, detto Maestro d'Elva, nato nelle Fiandre prima del 1480 e morto in Piemonte dopo il 1512, fu un esponente della pittura gotico-fiamminga e lavorò in Provenza alla fine del XV secolo con Renato d'Angiò ed all'inizio del XVI secolo in Piemonte, con Ludovi-



dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, Luciana Genero; il consigliere regionale della Provenza Alpi Cote d'Azul Bruno Genzana ed il regista Fredo Valla, che sta lavorando ad film su Hans Clemer. Ampiamente citato il libro "Hans Clemer et la Val Maira", scritto da Daniela Bernagozzi e tradotto in francese. (rd)

In tanti alla conferenza ospitata al Consolato d'Italia di Marsiglia. Accanto alla bandiera del Piemonte, primo da destra, il presidente dell'Associazione dei Piemontesi d'Aix, Jean Philippe Bianco, con le autorità

Sino al 31 luglio progetto fotografico dell'Ampra

Sino a domenica 31 luglio si potrà partecipare ad un progetto fotografico promosso dall'Ampra, Associazione delle donne piemontesi della Repubblica Argentina. L'obiettivo è di raccogliere immagini sui temi dell'immigrazione piemontese e della memoria familiare, per preservare e diffondere le storie degli immigrati e dei loro sacrifici per un migliore futuro alle proprie famiglie. Le fotografie (in formato jpg) vanno inviate (unitamente ad una didascalia esplicativa, con un massimo di 250 caratteri) ad una di queste mail: anafilippa@hotmail.com; normaborello@hotmail.com oppure martagai60@gmail.com. Le immagini verranno inserite in una galleria fotografica digitale che verrà pubblicata a cura dell'Ampra. (rd)